

AGATOS S.p.A. Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

AGATOS S.p.A.

RELAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31-12-2019

Redatta secondo i Principi Contabili Italiani



3.16 Riconoscimento ricavi e costi.....	28
3.17 Operazioni con obbligo di retrocessione a termine .....	28
3.18 Valutazioni, Stime e Ipotesi Significative nella Redazione del Bilancio .....	28
3.18.1 Vita utile degli immobili, impianti e macchinari .....	28
3.18.2 Valutazione di immobili, impianti e macchinari.....	28
3.18.3 Accantonamenti e passività potenziali.....	28
3.19 Analisi e Gestione dei Rischi.....	28
3.19.1 Rischi di Business .....	28
3.19.2 Rischio credito.....	29
3.19.3 Rischio liquidità.....	29
3.20 Informazioni sulle partecipazioni di minoranza delle controllate .....	31
3.21 Immobilizzazioni immateriali.....	31
Di seguito sono esposte le metodologie di valutazione adottate e i dettagli dell’impairment test eseguito con riferimento al 31/12/2019. 3.21.1 Impairment Test .....	32
3.22 Immobilizzazioni materiali.....	34
3.22.1 Rilevazione e successiva misurazione .....	34
3.22.2 Immobilizzazioni Materiali e Ammortamenti .....	35
3.23 Immobilizzazioni finanziarie.....	35
3.24 Rimanenze .....	36
3.25 Crediti commerciali e altri crediti.....	36
3.25.1 Crediti commerciali.....	36
3.25.2 Altri crediti Finanziari.....	37
3.26 Attività Finanziarie non Costituenti Immobilizzazioni .....	38
3.26.1 Titoli .....	38
3.26.2 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti.....	38
3.27 Ratei e Risconti Attivi .....	38
3.28 Patrimonio Netto .....	39
3.28.1 Capitale Sociale.....	39
3.28.2 Riserve .....	39
3.28.3 Utili / Perdite Riportate a Nuovo .....	39
3.28.4 Esame ai sensi dell’art. 2446 cc dell’evoluzione del PN della capogruppo .....	40
3.29 Passività Finanziarie.....	40
3.29.1 Finanziamenti .....	40
3.29.2 Passività finanziarie produttive di interessi .....	40
3.29.3 Specifiche delle passività finanziarie produttive di interessi al termine del periodo .....	41

3.29.4 <i>Bond Convertibili</i> .....	42
3.29.5 <i>Altre passività finanziarie</i> .....	42
3.29.6 <i>Strumenti Finanziari Derivati</i> .....	42
3.30 Debiti Commerciali e Altre Passività Correnti.....	42
3.30.1 <i>Debiti commerciali e altri debiti</i> .....	42
3.31 Accantonamenti per Rischi.....	43
3.31.1 <i>Accantonamenti per rischi e oneri futuri</i> .....	43
3.31.2 <i>Fondo TFR</i> .....	43
3.32 Valore della Produzione .....	44
3.32.1 <i>Rilevazione e Analisi dei Ricavi Consolidati</i> .....	44
3.32.2 <i>Redditività delle Consolidate</i> .....	44
3.32.3 <i>Reddito da dividendi</i> .....	44
3.33 Costi della Produzione.....	44
3.33.1 <i>Costi per Materie Prime, Sussidiarie di Consumo e Merci</i> .....	44
3.33.2 <i>Costi per Servizi</i> .....	45
3.33.3 <i>Costi per il Personale</i> .....	45
3.33.4 <i>Costi per Godimento beni di Terzi</i> .....	45
3.33.5 <i>Oneri Diversi di Gestione</i> .....	45
3.34 Ammortamenti e Svalutazioni .....	45
3.34.1 <i>Trattamento Oneri per Nuovi Contratti</i> .....	45
3.34.2 <i>Svalutazioni e Accantonamenti Prudenziali</i> .....	45
3.34.3 <i>Rivalutazioni</i> .....	45
3.35 Operazioni con Parti Correlate .....	46
3.36 Garanzie e Altri Impegni Pluriennali.....	47
3.36.1 <i>Impegni relativi a locazioni siti mini-eolici</i> .....	47
3.36.2 <i>Garanzie collaterali</i> .....	47
3.37 Eventi successivi al periodo .....	47

## **1. RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA**

Il Consiglio di Amministrazione di Agatos S.p.A. (“Agatos” o la “Società”) presenta di seguito la relazione sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 del gruppo Agatos S.p.A., redatta secondo le norme di legge e sulla base dei principi contabili italiani, già approvata dal Consiglio di amministrazione di Agatos in data 03 giugno 2020 e comunicata al pubblico secondo la regolamentazione vigente.

## 1.1 Introduzione

### 1.1.1 Il Gruppo

Agatos S.p.A., è la holding di un gruppo industriale che ingegnerizza e costruisce “chiavi in mano”, impianti per ottimizzare i consumi energetici e la produzione di energia rinnovabile per clienti quali imprese e privati, nonché fornisce servizi di O.&M. ed asset management agli stessi, attraverso le sue controllate realizza e fornisce impianti fotovoltaici, da biomassa, di waste-to-energy, biometano, idroelettrici e minieolici.

Agatos S.p.A., nasce dalla fusione per incorporazione di Agatos Srl in TE WIND S.p.A. Agatos S.p.A. svolge attività di holding nel settore delle energie rinnovabili. In data 23-02-2017 con atto del notaio Scaravelli Monica è stato stipulato l’atto di fusione perfezionatosi il 24 febbraio 2017 con iscrizione al registro delle imprese fra TE Wind S.p.A. e Agatos Srl. Il progetto di fusione ha indicato come data di aggregazione di tutte le controllate sia del gruppo ex TE WIND che del gruppo AGATOS con decorrenza 01 gennaio 2017 sia in termini civilistici che fiscali.

Le azioni della Società sono quotate sul mercato AIM gestito da Borsa Italiana, così come i warrant e le obbligazioni convertibili.

Poiché Agatos S.p.A., nasce dalla fusione di Agatos Srl con TE WIND S.p.A. a seguito della contabilizzazione di detta operazione, si è generato un disavanzo di fusione pari a € 14.523.246,00 che è stato oggetto di successiva allocazione (“purchase price allocation” o PPA) così come meglio descritto al paragrafo dei criteri di valutazione “IMPAIRMENT TEST” nella sezione 3.21.1.

### 1.1.2 Organigramma di Gruppo

Al 31 dicembre, 2019 il Gruppo consisteva nelle società presentate schematicamente sotto:



Marcallese e Trino non rientrano nel perimetro di consolidamento.

## 1.2 Gestione Ordinaria

### 1.2.1 Comportamento del Mercato

L’anno 2019 si è avviato con una sostanziale stabilizzazione del mercato delle energie rinnovabili sui valori dell’anno precedente mentre la seconda metà dell’anno è stata caratterizzata da un forte rialzo indotto dalla possibilità di cessione del credito, soprattutto sui mercati retail e condomini; questo ha comportato di fatto per i clienti la possibilità di acquisire tali impianti al 50% del prezzo nominale di vendita. Inoltre, la seconda metà dell’anno si è caratterizzata per uno stimolante riavvio delle attività di sviluppo autorizzativo di grandi impianti fotovoltaici ed eolici, in conseguenza delle indicazioni contenute nella SEN (Strategia Energetica Nazionale) pubblicata ad ottobre 2017 che poneva degli obiettivi molto ambiziosi per il prossimo decennio nel settore delle rinnovabili per il rispetto dei quali si prevede una crescita di 8/10 volte gli attuali livelli annuali di sviluppo. La pubblicazione del nuovo decreto FER per l’incentivazione delle fonti rinnovabili ha confermato

tali previsioni ed ha quindi dato l'avvio a questa attività di sviluppo autorizzativo, propedeutica alla realizzazione di questi impianti.

Le previsioni di sviluppo per l'anno 2020 erano di conseguenza decisamente ottimistiche ed il fermento del mercato nei primi due mesi era una conferma. L'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia da Covid-19 ha poi sostanzialmente bloccato il mercato a partire da fine febbraio 2020 e si può prevedere che una concreta ripresa delle attività sia prevedibile a regime solo dopo i mesi estivi, con ulteriore accelerazione per recuperare il tempo perduto in quanto le date fissate nel Decreto FER per la pubblicazione delle aste al momento non sono variate, anche se ci si aspetta uno slittamento delle stesse.

Per quanto concerne il mercato retail, dopo il blocco determinato dall'emergenza sanitaria, si prevede di poter riprendere usuali contatti con la clientela a partire dall'estate, con una forte accelerazione determinata dal DL Sviluppo (che dovrà essere convertito in Legge entro il 01/07/20) che prevede un credito di imposta per impianti fotovoltaici, caldaie ad alta efficienza, pompe di calore, sistemi di accumulo, colonnine per la ricarica delle vetture elettriche, cappotti termici, ecc. del 110%, con la possibilità per il cliente di cedere tale credito al fornitore con uno sconto in fattura del 100%, quindi di fatto ricevere gratis queste dotazioni. E' evidente che questo darà un fortissimo sviluppo al comparto anche per tutto il 2021, in quanto tale beneficio è previsto sino al 31/12/21.

Con il medesimo decreto sono stati prorogati anche gli incentivi di superdetrazione per le aziende sino al 31/12/2020, anche se in tale settore la ripresa potrebbe essere più lenta in considerazione della crisi finanziaria determinatasi a seguito dell'emergenza sanitaria.

### *1.2.2 Report sulle Attività*

L'anno 2019 si è confermato il secondo anno di un biennio che prevede la trasformazione del Gruppo, passando da una gamma di prodotti e servizi molto ampia, ad una focalizzazione sui mercati di maggiore crescita nei quali Agatos vanta competenze, brevetti e esperienze competitive e consolidate: il biogas/biometano, il fotovoltaico, sia B2B che B2C, e l'efficienza energetica. In questi mercati, Agatos opera come: i) sviluppatore (progettazione e iter autorizzativo) in partecipazione o per clienti terzi; ii) realizzatore per conto di clienti terzi tramite contratti c.d. Engineering-Procurement-Contracting (EPC) chiavi in mano, e iii) gestore degli impianti realizzati tramite contratti c.d. di Operation & Maintenance (O&M). Il processo di trasformazione aziendale prevedeva anche un piano di dismissioni di varie partecipazioni minoritarie o non strategiche in singole SPV di progetto e impianti rinnovabili. Il 2019 ha infatti visto la cessione di due partecipazioni minoritarie in SPV di impianti fotovoltaici e dell'intera proprietà di un impianto fotovoltaico.

### ***Biometano***

Per quanto concerne gli impianti per la produzione di biometano, nel corso del primo semestre del 2019 sono state completate favorevolmente tutte le due diligence tecniche e legali sul progetto BIOSIP di Marcallo per la produzione di biometano da FORSU e nel mese di Ottobre 2019 è stata accettata l'offerta irrevocabile di un primario operatore energetico nazionale per l'acquisizione della quota di maggioranza sino all'80% della società veicolo Green Power Marcallese Srl. Tale offerta prevedeva un termine ultimo per il Closing al 30/03/2020 ma l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha rallentato le fasi finali dell'operazione e la controparte ha richiesto formalmente una estensione del termine ultimo al 30/06/2020. Tale estensione gli è stata concessa anche in considerazione della delibera favorevole del finanziamento dell'operazione emessa da BPM nel frattempo ma è stata revocata la condizione di esclusiva volendo accelerare la realizzazione di questo primo impianto e potendo in tale condizione poter valutare anche soluzioni alternative. Inoltre sono proseguite nel 2019 le attività propedeutiche allo sviluppo di una significativa pipeline di progetti che applicano la tecnologia BIOSIP proprietaria di Agatos e quindi, dopo l'accordo già comunicato per lo sviluppo di due autorizzazioni volte alla costruzione ed esercizio di due impianti con capacità produttiva di 500 sm<sup>3</sup>/ora di biometano avanzato per autotrazione ciascuno, alimentati con deiezioni bufaline, per i quali la prima autorizzazione è

prevedibile nell'estate 2020, sono state sviluppate analoghe iniziative in questo comparto che utilizzano la variante BIOSIP AGRI, un innovativo processo di trasformazione che permette di ridurre in modo economico e sostenibile, di circa il 70% il contenuto di nitrati ammoniacali nei sotto-prodotti in uscita dall'impianto, rispetto ai valori contenuti nei liquami in ingresso, nel pieno rispetto della Direttiva Nitrati. In questa direzione abbiamo di conseguenza ad inizio 2020 costituita la prima SPV per la progettazione di un impianto da 500 sm<sup>3</sup>/ora in provincia di Bergamo, alimentato prevalentemente da liquami suini e definito l'accordo per la costituzione di una ulteriore SPV con analogo obiettivo in provincia di Asti, alimentato principalmente da pollina. Sempre in questo settore sono in sviluppo altre iniziative simili, stimolate anche dal fatto che alcune regioni, dopo tanti anni di proroghe, hanno già comunicato che non saranno più concesse ulteriori dilazioni al rispetto della Direttiva Nitrati. Anche l'assenza di una ulteriore proroga sullo spargimento dei digestati in agricoltura nel rispetto della c.d. "Direttiva Nitrati" agevola lo sviluppo della tecnologia sviluppata da Agatos.

### ***Fotovoltaico***

Le attività nel settore fotovoltaico B2C nel 2019 sono state caratterizzate nella seconda metà dell'anno da una fortissima accelerazione delle vendite, determinata dal recepimento, da parte del leading player energetico internazionale partner di Agatos, delle procedure di cessione del credito fiscale da parte dei clienti. Questo ha decisamente incrementato l'interesse del mercato retail avendo di fatto dimezzato il costo di acquisto dell'impianto. Dopo il blocco delle vendite determinato dal rispetto delle regole di distanziamento sociale imposte dall'attuale emergenza sanitaria ci si attende una seconda metà del 2020 in fortissima crescita a seguito del credito di imposta salito dal 50% al 110% a seguito della pubblicazione del Decreto Sviluppo. In questo senso l'azienda dovrà dotarsi delle convenzioni necessarie per poter cedere il credito ad istituti di credito e/o intermediari finanziari, come previsto dalla normativa al fine di cogliere appieno questa importantissima opportunità che si protrarrà anche per tutto il 2021. Nel segmento dei medi e grandi impianti fotovoltaici (B2B), le trattative con clienti finali hanno iniziato ad andare in definizione e si è riscontrata anche in questo segmento una significativa accelerazione nell'interesse nella seconda metà del 2019, determinata anche dalla pubblicazione del Decreto FER1, pubblicato in GU in data 10/08/19. Il nuovo decreto ha rimosso ogni dubbio circa il futuro delle rinnovabili ed in particolare prevede plafond dedicati agli impianti realizzati su coperture con lo smaltimento dell'amianto, attività nella quale Agatos continua ad avere referenze degne di un leader di mercato in questo crescente segmento. In questo senso sono stati contrattualizzati nel 2019, principalmente con Enel X, diversi impianti di potenza significativa, per complessivi 5 MWp circa, la cui progettazione è ad oggi stata completata ma ne sono stati installati solamente alcuni più piccoli; i cantieri degli altri ripartiranno progressivamente dal mese di giugno a seguito del blocco dei cantieri determinato dall'emergenza Covid-19. Purtroppo, anche le numerose trattative in essere a fine 2019, alcune delle quali ormai in fase di finalizzazione, sono state rinviate a causa dell'emergenza sanitaria.

### ***Efficienza Energetica***

Nel settore dell'efficientamento energetico, Agatos Energia ha quasi completato la costruzione di un importante impianto di trigenerazione per un leading player energetico internazionale. Questo contratto rappresenta un fatturato per Agatos Energia di 1,6 milioni di € per la costruzione dell'impianto e altri 2,2 milioni per le manutenzioni nei successivi 12 anni. L'impianto ha già fatto il primo parallelo di rete a dicembre 2019 ma le finiture finali sono slittate post blocco cantieri ed è previsto il collaudo finale nel mese di giugno 2020. Nel 2019 è stata siglata anche una LOI vincolante condizionata al financial closing, per la progettazione, autorizzazione e realizzazione di un ulteriore impianto di trigenerazione a gas destinato a servire un grande complesso alberghiero. Anche tale operazione è stata obbligatoriamente sospesa e la progettazione dovrebbe ripartire nel corso dell'estate, con l'obiettivo di autorizzarlo nel 2020 e realizzarlo entro la fine del 2021. Sono state avviate ulteriori negoziazioni per ulteriori impianti che stanno ripartendo in queste settimane, con ulteriori sviluppi previsti nell'ambito della piccola cogenerazione a seguito dei benefici del già citato Decreto Sviluppo e della uscente normativa sulle comunità energetiche.

### ***Minieolico***

Con riferimento al comparto minieolico, GEA Srl e WM60 Srl, rispetto al 2018, la produzione, misurata sui 31 impianti, è aumentata in media dell'8,2% anche grazie alla ventosità media che, pur restando oltre il 20% al di sotto dei livelli delle serie storiche AWS (che dichiara di usare banche dati di almeno 10 anni), è aumentata del 6,4%. In luglio 2019, la Società ha nominato un nuovo amministratore delle due SPV il quale ha messo in atto le seguenti principali misure di ottimizzazione:

- riduzione dei costi operative tramite rinegoziazione dei contratti in essere con i fornitori strategici;
- cambiamento fornitori non strategici;
- efficientamento controllato delle turbine.

I risultati 2019 sono migliorativi rispetto al 2018 cosa che riflette il fatto che queste misure hanno iniziato a produrre degli effetti positivi sui costi già nella seconda metà del 2019. Nel 2020, questi effetti positivi dovrebbero dispiegarsi completamente con effetto sui 12 mesi e portare a ulteriori miglioramenti nei risultati. Verso la fine dell'anno 2019, si è proceduto a fondere i due veicoli minieolici, dove GEA Energy Srl ha incorporato Windmill60 Srl, in modo da risparmiare ulteriormente sui costi amministrativi e creare una sola entità che fosse maggiormente bancabile. E' infatti attualmente in corso un processo di rifinanziamento e releverage dell'intero portafoglio. Le perdite riscontrabili nel 2019 a livello delle due SPV, seppur inferiori rispetto all'anno 2018, sono ancora attribuibili a fattori storici strutturali quali costi delle turbine eccessivi rispetto all'effettiva ventosità riscontrata in questi ultimi anni in Sardegna e Puglia; ii) le limitazioni di potenza imposte prudenzialmente che sono in fase di rivalutazione e iii) costi delle estensioni delle garanzie del produttore.

#### ***1.2.3 Aggiornamento sulle principali cause legali pendenti***

Si riporta di seguito un aggiornamento sulle principali azioni e contenziosi giudiziari, in relazione ai quali sono state adottati gli opportuni accantonamenti per passività potenziali quando necessario.

Fedi Impianti Srl società in concordato fallimentare: è in essere una causa contro Fedi Impianti per danni subiti da Agatos Energia Srl per ritardi nella consegna di una commessa. Stante le ultime analisi ricevute dal legale sull'andamento della causa si ritiene difficoltoso in primo grado ottenere una condanna di Fedi. La causa è stata definita in primo grado con la sentenza 3975/2019 con la quale il Tribunale di Milano ha respinto la domanda di Agatos Energia S.r.l. e, in accoglimento della domanda riconvenzionale di Fedi Impianti S.r.l. in liquidazione ha condannato Agatos a corrispondere in favore di parte convenuta la somma di € 1.213.260,69, oltre interessi di mora nella misura del tasso Euribor a 3 mesi maggiorato di 4 punti percentuali, dalla proposizione della domanda riconvenzionale al saldo effettivo e oltre € 121.326,07 a titolo di penale contrattuale, dedotto quanto ricavato dalla riscossione delle cambiali già girate a parte convenuta. Nella sentenza sono state altresì liquidate le spese legali in favore di parte convenuta pari ad € 518,00 per spese esenti ed € 36.145,00 per compensi professionali, oltre rimborso forfetario spese generali al 15%, oltre IVA se e in quanto dovuta e CPA come per legge. Avverso alla predetta sentenza è stato immediatamente proposto appello con richiesta di sospensione della provvisoria esecutorietà.

I motivi dell'impugnazione si fondano sulle eccezioni di nullità, contraddittorietà e superficialità della CTU, tempestivamente formalizzate nel giudizio di primo grado.

Allorché la Corte d'Appello dovesse disporre la rinnovazione della CTU e pertanto vi fosse un nuovo elaborato peritale stilato secondo criteri di professionalità ed oggettività, vi sarebbero i presupposti per ottenere una sentenza di riforma.

In data 23.01.2020 si è tenuta l'udienza per la sospensiva davanti alla Corte d'Appello di Milano all'esito della quale la Corte si è riservata la decisione.

Allo stato la riserva non è ancora stata sciolta.

### 1.3 Operazioni Straordinarie

Il processo di trasformazione del Gruppo prevedeva anche un piano di dismissioni di varie partecipazioni in singoli impianti rinnovabili.

Il 31 maggio 2019, Agatos Energia Srl ha ceduto la propria partecipazione di minoranza del 10% nelle SPV di impianti fotovoltaici per complessivi circa 5,6 MWp pari ad un valore di circa Euro 1.2mn. Agatos ha pertanto incassato proventi pari a circa € 1.070.000 e prevede di incassare nel corso del 2020 ulteriori € 70.000 circa a titolo di saldo prezzo. L'incasso è stato quasi interamente utilizzato a riduzione della PFN. Agatos Energia, continua ad effettuare i servizi di Operation & Maintenance di questo gruppo di impianti fotovoltaici.

Il 24 maggio 2019 la controllata Agatos Energia Srl ha rogitato la cessione del ramo d'azienda dell'impianto fotovoltaico da 957,60 Kw ad inseguitori biassiali sito nel comune di Carbonia in Sardegna. Del prezzo base annunciato il 12 aprile, pari a circa € 1,1 mln, € 0,351 mln rappresenta il prezzo incassato al netto del riscatto del leasing pari a € 2,920 mln, € 0,558 mln rappresenta il totale dei conguagli GSE per il 2017 e 2018, che Agatos ha percepito nel mese di giugno. Il saldo, € 0,225 mln, rappresentava la stima del conguaglio che Agatos avrebbe percepito entro la prima metà del 2020, con riferimento alla produzione 2019 (year-to-date). L'accordo di cessione prevede il pagamento del conguaglio in base all'extra produzione dell'impianto nell'anno 2019 (12 mesi) rispetto a una produzione annuale storica contrattualmente pre-definita, come dettagliato nella sezione Eventi Successivi. Agatos prosegue l'attività di operation&maintenance dell'impianto.

Il 09 ottobre 2019, Agatos SpA ha accettato l'offerta vincolante ricevuta da un primario operatore energetico nazionale (l'"Investitore") per realizzare insieme il primo progetto che utilizzerà l'innovativa tecnologia di processo «Biosip», sul sito di Marcallo con Casone in provincia di Milano. L'investimento complessivo per la realizzazione del progetto è di circa € 20 milioni, compresi i costi del terreno, dello sviluppo autorizzativo, del contratto EPC per la realizzazione dell'impianto. L'obiettivo del progetto Biosip a Marcallo è di produrre biometano recuperando la frazione umida della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani (FORSU), cioè i residui organici dei cittadini del territorio. Il processo è innovativo in quanto permette di trasformare fino a 35.000 tonnellate all'anno di residui organici in biometano avanzato da immettere nella rete nazionale di Snam con una produzione di quasi 500 standard metri cubi all'ora senza produrre compost, odori o altri rifiuti ma producendo sostanzialmente solo sottoprodotti riutilizzabili. Il progetto è autorizzato a trattare la FORSU ed anche gli scarti organici dell'industria alimentare.

Il 20 dicembre 2019, la controllata Agatos Energia Srl ha ceduto la sua partecipazione del 20% in EGP San Gillio Srl, società di scopo che detiene un impianto fotovoltaico con una potenza di 4,8MWp e situato nella provincia di Torino, al socio di maggioranza della stessa. Contestualmente, Agatos Energia Srl ha incassato €0,80mn.

### 1.4 Governance

Il 19 dicembre 2019 l'assemblea ordinaria svolta in seconda convocazione, alla quale erano presenti ai fini del quorum costitutivo 44.631.174 azioni rappresentanti il 48,98% del capitale sociale, ha analizzato le offerte ricevute da tre società di revisione e deliberato di rinnovare l'incarico di revisore legale dei conti per il triennio 2019-21 a Baker Tilly Revisa SpA. Inoltre, avendo ricevuto in pari data le dimissioni con efficacia immediata e per motivi di salute dal Sindaco Dottor Alberto Tamburini, l'assemblea ha nominato il Dottor Diego Pastore quale Sindaco Effettivo e avendo ricevuto anche le dimissioni del Dottor Mavellia, Sindaco Supplente, in sua sostituzione ha nominato il Dottor Maurizio Dattilo quale Sindaco Supplente.

## 1.5 Conto Economico, Stato Patrimoniale, PFN – Schemi di Sintesi

Si presenta qui di seguito la comparazione dello stato patrimoniale consolidato rispetto allo stato patrimoniale consolidato dell'esercizio precedente.

Si presenta qui di seguito la comparazione del conto economico consolidato 2019 versus 2018.

Valori in Euro/000

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO EURO/000	31/12/2018	31/12/2019	Variaz	%
Ricavi di gestione	6.944	5.156	- 1.787	-26%
Variaz. delle rimanenze prod. in corso di lavoraz, semilav e finiti	- 43	879	922	na
Altri ricavi e proventi	585	583	- 2	0%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	-	0	-100%
<b>Totale Valore della produzione</b>	<b>7.486</b>	<b>6.618</b>	<b>- 868</b>	<b>-12%</b>
Costi per materie	- 2.319	- 1.309	1.010	-44%
Costi per servizi	- 3.580	- 3.811	230	6%
Costi del personale	- 821	- 770	50	-6%
Costi per godimento beni di terzi	- 457	- 210	247	-54%
Oneri diversi di gestione	- 303	- 268	35	-11%
<i>Di cui Oneri diversi di gestione riferiti a esercizi precedenti</i>	- 162	- 118	44	-27%
<b>Totale Costi operativi</b>	<b>- 7.480</b>	<b>- 6.368</b>	<b>1.112</b>	<b>-15%</b>
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>6</b>	<b>250</b>	<b>244</b>	<b>3918%</b>
Ammortamento Immobilizzazioni immateriali	- 1.091	- 1.009	82	-7%
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	- 460	- 452	8	-2%
Accantonamenti a fondi rischi e svalutazione	- 882	- 162	720	-82%
<b>Totale Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni</b>	<b>- 2.433</b>	<b>- 1.623</b>	<b>810</b>	<b>-33%</b>
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>- 2.427</b>	<b>- 1.373</b>	<b>1.054</b>	<b>-43%</b>
Proventi Finanziari	171	96	76	-44%
Oneri Finanziari	- 1.006	- 948	58	-6%
Rivalutazioni / (Svalutazioni)	202	- 687	889	-441%
<b>Totale proventi e oneri gestione finanziaria</b>	<b>- 633</b>	<b>- 1.539</b>	<b>906</b>	<b>143%</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>- 3.059</b>	<b>- 2.912</b>	<b>147</b>	<b>-5%</b>
Imposte sul reddito	- 10	2	8	-79%
Imposte (differite) anticipate		500		
<b>Utile (Perdita) Netto</b>	<b>- 3.069</b>	<b>- 2.414</b>	<b>655</b>	<b>-21%</b>
<b>Utile (Perdita) Netto dell'esercizio di competenza di terzi</b>	<b>- 35</b>	<b>- 61</b>	<b>26</b>	<b>75%</b>
<b>Utile (Perdita) Netto di competenza del gruppo</b>	<b>- 3.034</b>	<b>- 2.353</b>	<b>681</b>	<b>-22%</b>

I risultati economici consolidati possono essere riassunti come segue:

- Il valore della produzione è pari a €6.618 migliaia in riduzione del 12% (in valore assoluto € 868 migliaia) rispetto all'esercizio precedente. Questo risultato è il risultato di un incremento dell'8% dei ricavi di gestione del business EPC tradizionale (fotovoltaico – cogenerazione – efficientamento energetico), come da tabella sottostante, e di una riduzione della produzione EPC legata al segmento biometano rispetto al 2018, causata dal ritardo nel financial closing del progetto Marcallo in capo alla Green Power Marcallese Srl, nonché al fatto che nel 2019 i ricavi dell'impianto di Carbonia ceduto a fine maggio sono inferiori di € 339 migliaia in quanto relativi a soli 5 mesi.

AGATOS S.p.A. Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

<b>Ricavi per Linea di Business</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Diff</b>	<b>% increm</b>
Fotovoltaico	1.876.171	2.293.417	-417.246	-18,2%
Efficientamento energetico	1.870.562	1.425.892	444.671	31,2%
Ricavi derivanti da incentivi GSE	1.140.574	1.087.180	53.394	4,9%
<b>Totali ricavi derivanti dal business tradizionale</b>	<b>4.887.307</b>	<b>4.806.488</b>	<b>305.655</b>	<b>6,4%</b>
Biometano	0	1.528.371	-1.057.887	na
Ricavi da impianto di Carbonia	268.951	608.870	-339.918	-56%
<b>Ricavi delle Vendite e delle prestazioni</b>	<b>5.156.258</b>	<b>6.943.729</b>	<b>-1.787.471</b>	<b>-26%</b>

- Il margine operativo lordo, EBITDA, è aumentato considerevolmente a €250 migliaia rispetto a €6 migliaia per l'esercizio precedente; l'EBITDA normalizzato ammonta a €368 migliaia rispetto ai €168 migliaia dello scorso anno di cui €118 migliaia riferiti a oneri diversi di gestione non ricorrenti. Questo miglioramento è dovuto principalmente alla contrazione dei costi operativi rispetto all'esercizio precedente delle due SPV minieoliche, per circa €203 migliaia.
- Gli accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni sono pari a €162 migliaia rispetto a €882 migliaia nell'esercizio precedente. L'unica svalutazione di quest'anno è riferita alla svalutazione totale di un credito verso un fornitore del comparto minieolico.
- Il margine operativo, EBIT, ammonta a € - 1.373 migliaia con oltre €1.000 migliaia di miglioramento rispetto all'EBIT del 2018 pari a € -2.427 migliaia;
- Gli oneri finanziari si sono ridotti a €948 migliaia rispetto a €1.006 nel 2018. La riduzione degli oneri finanziari è compensata dalla riduzione di simile livello dei proventi finanziari.
- La voce "rivalutazioni / svalutazioni" è pari a €-687 migliaia che non è confrontabile con il dato positivo di €202 migliaia del 2018 dato dalla ripresa del valore di una partecipazione, che era stata svalutata nel 2016 dietro richiesta del socio di maggioranza, per adeguarla alla valorizzazione attribuitagli dal futuro acquirente della stessa come meglio descritto nella nota integrativa. Di contro nel 2019 si è provveduto a svalutare nel bilancio della holding il valore della partecipazione della controllata Agatos Energia a seguito delle risultanze dell'impairment test per la società da quest'ultima controllata, Agatos Green Power Idro, come meglio descritto alla sezione Impairment Test 3.21.1 e alla svalutazione dell'avviamento implicito nella partecipazione nell'impianto fotovoltaico di San Gillio conseguente alla cessione della stessa;
- Il risultato netto imposte risulta pari a €-2.414 migliaia che rappresenta un miglioramento di €655 migliaia rispetto al 2018. Di questo risultato, €1.811 migliaia rappresentano poste "non-cash relevant". Il risultato di pertinenza del Gruppo ammonta a € -2.353 migliaia rispetto a €-3.034 migliaia per l'esercizio precedente.

Si presenta qui di seguito la comparazione dello stato patrimoniale consolidato 2019 versus 2018.

AGATOS S.p.A. Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Valori in Euro/000

SITUAZIONE PATRIMONIALE Euro/000	31/12/2018	31/12/2019	variaz	%
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>				
Immobilizzazioni Immateriali	13.455	11.294	- 2.161	-16%
Immobilizzazioni Materiali	9.214	8.785	- 430	-5%
Immobilizzazioni Finanziarie	2.722	37	- 2.685	-99%
Crediti tributari	188	118	- 70	-37%
Altre attività non correnti	1.792	1.673	- 119	-7%
<b>Totale Attività Non Correnti</b>	<b>27.371</b>	<b>21.907</b>	<b>- 5.464</b>	<b>-20%</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>				
Crediti commerciali	5.307	4.472	- 835	-16%
Altre attività correnti compresi ratei e risconti	3.443	3.367	- 76	-2%
Rimanenze	245	1.140	895	365%
Attività finanziarie correnti	374	1.542	1.168	313%
Crediti tributari	2.183	2.810	627	29%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	705	712	7	1%
<b>Totale Attività Correnti</b>	<b>12.257</b>	<b>14.043</b>	<b>1.785</b>	<b>15%</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>39.628</b>	<b>35.950</b>	<b>- 3.678</b>	<b>-9%</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>				
Capitale Sociale	24.835	24.835	-	0%
Riserve da consolidamento	-	-	-	
Altre riserve	- 141	- 194	- 53	38%
Utili/(Perdite) esercizi precedenti	- 8.734	- 11.038	- 2.304	26%
Utile/(Perdita) dell'esercizio	- 3.034	- 2.353	681	-22%
<b>Patrimonio Netto di Gruppo</b>	<b>12.926</b>	<b>11.250</b>	<b>- 1.676</b>	<b>-13%</b>
Patrimonio netto di Terzi	843	790	- 54	-6%
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>13.769</b>	<b>12.039</b>	<b>- 1.730</b>	<b>-13%</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>				
Passività finanziarie non correnti	12.021	9.686	- 2.335	-19%
TFR ed altri fondi rischi e oneri	2.397	1.771	- 626	-26%
Debiti tributari	327	239	- 88	-27%
Altre passività non correnti	-	-	-	
<b>Totale Passività Non Correnti</b>	<b>14.746</b>	<b>11.696</b>	<b>- 3.049</b>	<b>-21%</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>				
Passività finanziarie correnti	5.766	6.567	801	14%
Debiti commerciali	4.396	4.793	397	9%
Debiti Tributari / istituti previdenza	333	235	- 98	-30%
Altre passività correnti compresi ratei e risconti	618	620	2	0%
<b>Totale Passività Correnti</b>	<b>11.113</b>	<b>12.214</b>	<b>1.101</b>	<b>10%</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>25.859</b>	<b>23.910</b>	<b>- 1.948</b>	<b>-8%</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>39.628</b>	<b>35.950</b>	<b>- 3.678</b>	<b>-9%</b>
<b>Capitale Circolante</b>	<b>1.156</b>	<b>819</b>		

Le principali variazioni dello stato patrimoniale possono essere riassunte come segue:

- Le immobilizzazioni immateriali diminuiscono di €2.161 migliaia di cui 736 migliaia per l'ammortamento relativo al 2019 dell'avviamento di Agatos Energia, € 254 migliaia a seguito della cessione della partecipazione del 20% nella società EGP San Gillio avvenuta a fine dicembre 2019, €433 migliaia per la svalutazione avvenuta a seguito dei risultati dell'impairment test della quota dell'avviamento inerente AGP Idro.
- Le immobilizzazioni finanziarie diminuiscono di €2.685 migliaia di cui €1.050 migliaia per la riclassifica nell'attivo circolante della partecipazione di AGP Trino Srl nel bilancio di Agatos Energia,

diminuiscono per € 554 migliaia per la cessione di EGP San Gillio e di € 864 migliaia per la cessione delle 5 società Unendo-CAAB avvenuta a fine maggio 2019;

- Il capitale circolante commerciale si riduce di circa €337 migliaia da €1.156 a circa €819 migliaia. Questa riduzione è avvenuta grazie alla riduzione dei crediti commerciali di €835 migliaia a €4.472 migliaia, un aumento delle rimanenze di €895 migliaia a €1.140 migliaia per lavori in corso su ordinazione e a un aumento dei debiti commerciali di €397 migliaia a €4.793 migliaia;
- Le attività finanziarie correnti aumentano di €1.168 migliaia, principalmente in ragione della scelta di classificare in questa posta il valore della partecipazione di AGP trino nel bilancio della controllata Agatos Energia;
- I crediti tributari aumentano di €557 migliaia a €2.929 migliaia mentre i debiti tributari diminuiscono di €187 migliaia a €474 migliaia;
- Il patrimonio netto si riduce di €1.730 migliaia a €12.039 migliaia, di cui €790 migliaia di terzi. In ragione delle perdite dell'esercizio della capogruppo, gli Amministratori hanno esaminato attentamente il rapporto tra perdite accumulate e capitale sociale alla luce dell'art. 2446 cc e intendono prendere i provvedimenti meglio descritti alla sezione 3.28.4 della Nota Integrativa.

La posizione finanziaria netta del Gruppo è riportata nella tabella sotto.

Valori in Euro/000	CONSOLIDATO	CONSOLIDATO	CONSOLIDATO
	31/12/2018	30/06/2019	31/12/2019
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>			
Obbligazioni quota non corrente	8.401	7.297	6.533
Finanziamenti bancari non correnti	3.620	3.737	3.154
<i>di cui finanziamenti in project su SPV</i>	<i>3.553</i>	<i>3.043</i>	<i>2.760</i>
Altre passività non correnti	0	0	0
<b>Totale debiti finanziari a medio lungo termine</b>	<b>12.021</b>	<b>11.033</b>	<b>9.686</b>
Obbligazioni quota corrente <i>compresi i ratei sugli interessi passivi</i>	348	1.358	2.216
Finanziamenti bancari correnti	3.543	2.574	2.516
Altri finanziamenti / passività correnti	1.566	1.212	1.657
<b>Totale debiti finanziari a breve termine</b>	<b>5.457</b>	<b>5.144</b>	<b>6.389</b>
<b>Totale DEBITI FINANZIARI</b>	<b>17.478</b>	<b>16.177</b>	<b>16.075</b>
Attività finanziarie correnti	-89	-89	-57
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-705	-543	-712
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>16.684</b>	<b>15.545</b>	<b>15.306</b>
<b>Crediti finanziari a medio lungo termine*</b>	<b>-1.881</b>	<b>-1.792</b>	<b>-1.673</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DOPO CREDITI FINANZIARI</b>	<b>14.803</b>	<b>13.753</b>	<b>13.633</b>

\* Non sono stati considerati €2.205 migliaia di crediti finanziari verso la controllata detenuta per la vendita e non consolidata riclassificati nell'attivo circolante

Al 31 dicembre 2019, l'indebitamento finanziario netto ammonta a € 15.306 migliaia così composta:

- I debiti a medio lungo termine, pari a €9.686 migliaia sono rappresentati principalmente dal POC in essere di €6.532 migliaia con scadenza 2026, e per €3.154 migliaia di finanziamenti bancari di cui circa €2.760 migliaia di "project" senza ricorso alla capogruppo;
- I debiti a breve termine, pari a €6.389 migliaia sono rappresentati da: i) €2.216, di cui €1.868,5 migliaia come quota capitale delle obbligazioni in scadenza nel 2020 e per il resto dagli interessi in scadenza quest'anno su tutti i prestiti obbligazionari (compreso il POC 2026); ii) per €1.720 migliaia da finanziamenti bancari a breve e da linee anticipi fatture e contratti, ii) per €795 migliaia da finanziamenti concessi per una linea IVA in scadenza a fine 2020;
- Il credito finanziario pari a € 1.673 migliaia risulta essere rappresentato dal corrispettivo dovuto dall'acquirente ad Agatos per la cessione da parte di Agatos dei crediti per finanziamenti soci vantati da Agatos nei confronti delle due SPV, pari a € 2,355mn. Tale corrispettivo deve essere pagato

dall'acquirente in 12 rate dal 28-12-2021 al 28-12-2032. Il valore netto di bilancio pari a €1.673 migliaia è la risultante dell'attualizzazione dei flussi futuri pari a € 2,355mn desunti dal contratto sottoscritto con l'acquirente al tasso del 5% già contabilizzata al 31/12/2017. Le valutazioni degli Amministratori in merito a questo credito sono riportate al punto 3.25.2 della nota integrativa.

- Non è stato tenuto conto nella PFN dei crediti finanziari (finanziamenti soci) pari a €2.205 migliaia, nei confronti della Green Power Marcallese Srl, deconsolidata e detenuta esclusivamente per la vendita, che verranno rimborsati almeno parzialmente dal compratore della maggioranza delle quote nella società al momento della vendita delle stesse, e poi completamente nel corso della vita operativa dell'impianto.

### 1.6 Probabile Evoluzione della Gestione

In conseguenza dell'emergenza COVID-19, gli Amministratori hanno prudenzialmente rivisto al ribasso il budget Agatos Energia Srl del 2020 che è presentato nella tabella sotto confrontandolo con il budget 2020 pre-COVID-19.

Valore della Produzione	PRE COVID-10		POST-COVID-19
	31/12/2020	Delta COVID-19	31/12/2020
BM	7.164.000	-22%	5.573.000
PV	5.099.046	-47%	2.685.197
EE	1.841.000	-98%	38.500
Totale	14.104.046	-41%	8.296.697

Questa riduzione si inquadra nello stress test sul Business Plan 2019, elaborato ai fini dell'impairment test al 31-12-2019, come riportato nella tabella sottostante. I ritardi sul Progetto Marcallo, già esistenti prima dello scoppio della pandemia COVID-19, sono stati esacerbati da questo evento imprevedibile. Gli Amministratori confidano che si possa recuperare nella seconda metà del 2020 il ritardo nella fatturazione accumulato nella prima metà del 2020. Sulla base degli ordini e commesse in negoziazione, gli Amministratori ritengono realistico pensare che dal 2021 lo sviluppo del Gruppo possa tornare sostanzialmente a rispecchiare il Business Plan approvato nel 2019.

STRESS TEST PER IMPAIRMENT 2019	31/12/2020		31/12/2021		31/12/2022		31/12/2023		30/12/2024		Totale	
	ST giugno 2019	ST Giugno 2020	ST giugno 2019	ST Giugno 2020	ST giugno 2019	ST Giugno 2020	ST giugno 2019	ST Giugno 2020	ST giugno 2019	ST Giugno 2020	ST giugno 2019	ST Giugno 2020
Euro/milioni												
Ricavi	44,1	9,4	38,8	42,1	29,5	51,2		55,3		60,1	134,0	218,1

**2. BILANCIO CONSOLIDATO AL 31-12-2019**



**AGATOS SpA**

**BILANCIO CONSOLIDATO ANNUALE  
AL 31/12/19**

Il bilancio consolidato ANNUALE di seguito illustrato accoglie i valori al 31/12/19 del gruppo Agatos S.p.A., la comparazione al 31/12/2018 riporta i dati del gruppo Agatos S.p.A. *(Salva diversa indicazione, gli importi sono espressi in €)*

## Stato Patrimoniale Consolidato al 31/12/19

Stato patrimoniale attivo	31/12/2019	31/12/2018
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
I) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
II) (di cui già richiamati)	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>	<b>20.115.299</b>	<b>25.390.710</b>
I) Immobilizzazioni immateriali	11.293.997	13.454.698
1) Costi di impianto e di ampliamento	363.502	515.076
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	164.923	173.939
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	393.212	936.087
5) Avviamento	10.247.659	11.657.099
7) Altre ...	124.701	172.497
II) Immobilizzazioni materiali	8.784.742	9.214.360
1) Terreni e fabbricati	285	569
2) Impianti e macchinario	8.739.169	9.147.054
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.940	7.772
4) Altri beni	42.348	58.964
III) Immobilizzazioni finanziarie	36.560	2.721.651
1) Partecipazioni in:	24.081	2.494.201
a) Imprese controllate	10.000	10.000
b) Imprese collegate	14.081	2.477.701
d bis) Altre imprese	-	6.500
2) Crediti	12.479	227.450
b) Verso imprese collegate	7.179	222.150
1) Entro 12 mesi	7.179	222.150
2) Oltre 12 mesi	-	-
e) Verso altri	5.301	5.301
1) Entro 12 mesi	-	-
2) Oltre 12 mesi	5.301	5.301
<b>C) Attivo circolante</b>	<b>14.849.980</b>	<b>13.087.260</b>
I) Rimanenze	1.139.743	245.210
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	152.161	155.725
3) Lavori in corso su ordinazione	986.982	56.920
5) Acconti	600	32.565
II) Crediti	11.456.753	11.763.146
1) Verso clienti	2.936.993	3.766.666
1) Esigibili entro 12 mesi	2.936.993	3.766.666
2) Esigibili oltre 12 mesi	-	-
2) Verso imprese controllate	2.220.376	2.149.808
1) Esigibili entro 12 mesi	2.220.376	2.149.808
2) Esigibili oltre 12 mesi	-	-
3) Verso imprese collegate	30.654	51.528
1) Esigibili entro 12 mesi	30.654	51.528
2) Esigibili oltre 12 mesi	-	-
4) Verso controllanti	1	-
1) Esigibili entro 12 mesi	1	-
2) Esigibili oltre 12 mesi	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.535.390	1.540.390
1) Esigibili entro 12 mesi	1.535.390	1.540.390
2) Esigibili oltre 12 mesi	-	-
5 bis) Per crediti tributari	2.256.801	2.183.166
1) Esigibili entro 12 mesi	2.256.801	2.183.166
2) Esigibili oltre 12 mesi	-	-
5 ter) Per imposte anticipate	671.772	188.101
1) Esigibili entro 12 mesi	553.426	-
2) Esigibili oltre 12 mesi	118.346	188.101
5 quater) Verso altri	1.804.768	1.883.487
1) Esigibili entro 12 mesi	131.396	91.421
2) Esigibili oltre 12 mesi	1.673.372	1.792.067
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.541.844	373.772
1) Partecipazioni in imprese controllate	435.000	285.000
2) Partecipazioni in imprese collegate	1.049.887	-
6) Altri titoli	56.957	88.772
IV) Disponibilità liquide	711.640	705.132
1) Depositi bancari e postali	704.546	699.188
2) Assegni	4.000	-
3) Denaro e valori in cassa	3.094	5.944
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>984.316</b>	<b>1.150.087</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>35.949.595</b>	<b>39.628.057</b>

AGATOS S.p.A. Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Stato patrimoniale passivo	31/12/2019	31/12/2018
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>12.039.157</b>	<b>13.769.157</b>
<b>I) Patrimonio netto del gruppo</b>	<b>11.249.583</b>	<b>12.926.016</b>
I) Capitale	24.834.873	24.834.873
VI) Altre riserve, distintamente indicate	180	180
13) Varie altre riserve	180	180
7) Riserva per conversione EURO	180	180
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	- 194.139 -	141.226
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	- 11.038.329 -	8.734.154
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	- 2.353.002 -	3.033.657
1) Utile (Perdita) d'esercizio	- 2.353.002 -	3.033.657
<b>Patrimonio di terzi</b>	<b>789.575</b>	<b>843.141</b>
Capitale e riserve di terzi	865.629	858.050
Utile (Perdite) di terzi a nuovo	- 14.908	20.455
Utile (Perdite) di terzi	- 61.146 -	35.363
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>1.548.039</b>	<b>2.183.330</b>
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	4.676
2) Fondi per imposte, anche differite	217.275	198.756
3) Strumenti finanziari derivati passivi	194.139	141.226
4) Altri	1.136.625	1.385.546
5) Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	453.127
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>223.112</b>	<b>214.161</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>21.903.310</b>	<b>23.173.309</b>
1) Obbligazioni	786.606	783.969
1) Entro 12 mesi	786.606	19.969
2) Oltre 12 mesi	-	764.000
2) Obbligazioni convertibili	7.961.990	7.964.819
1) Entro 12 mesi	1.429.322	327.651
2) Oltre 12 mesi	6.532.668	7.637.168
4) Debiti verso banche	5.669.259	7.163.272
1) Entro 12 mesi	2.515.628	3.543.491
2) Oltre 12 mesi	3.153.631	3.619.781
5) Debiti verso altri finanziatori	1.159.788	1.041.498
1) Entro 12 mesi	1.159.788	1.041.498
2) Oltre 12 mesi	-	-
6) Acconti	1.175	131.865
1) Entro 12 mesi	1.175	131.865
2) Oltre 12 mesi	-	-
7) Debiti verso fornitori	4.792.879	4.396.137
1) Entro 12 mesi	4.792.879	4.396.137
2) Oltre 12 mesi	-	-
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	497.255	524.538
1) Entro 12 mesi	497.255	524.538
2) Oltre 12 mesi	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	177.030	177.030
1) Entro 12 mesi	177.030	177.030
2) Oltre 12 mesi	-	-
12) Debiti tributari	402.316	613.440
1) Entro 12 mesi	163.279	286.090
2) Oltre 12 mesi	239.037	327.350
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	71.487	46.984
1) Entro 12 mesi	71.487	46.984
2) Oltre 12 mesi	-	-
14) Altri debiti	383.524	329.758
1) Entro 12 mesi	383.524	329.758
2) Oltre 12 mesi	-	-
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>235.982</b>	<b>288.101</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>35.949.600</b>	<b>39.628.058</b>

## Conto Economico Consolidato al 31/12/18

Conto economico	31/12/2019	31/12/2018
<b>A) Valore della produzione</b>	<b>6.618.329</b>	<b>7.486.038</b>
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.156.258	6.943.729
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	15.000	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	879.062 -	43.402
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	475
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	568.009	585.236
a) Vari	475.088	227.081
b) Contributi in conto esercizio	51.589	68.333
d) sopravvenienze e insussistenze attive	41.325	289.822
e) Ricavi e proventi diversi, di natura non finanziaria	8	-
<b>B) Costi della produzione</b>	<b>7.991.212</b>	<b>9.912.603</b>
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.290.553	2.289.471
7) Per servizi	3.810.620	3.580.228
8) Per godimento di beni di terzi	209.567	456.594
9) Per il personale	770.443	820.639
a) Salari e stipendi	524.648	571.769
b) Oneri sociali	200.195	201.105
c) Trattamento di fine rapporto	45.481	43.015
e) Altri costi	119	4.750
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.623.174	1.932.795
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.009.293	1.090.955
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	452.251	460.305
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	161.630	381.535
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	18.564	29.969
12) Accantonamento per rischi	-	500.000
14) Oneri diversi di gestione	268.291	302.907
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>- 1.372.883 -</b>	<b>2.426.565</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	<b>- 851.898 -</b>	<b>834.594</b>
15) Proventi da partecipazioni	68.000	140.002
b) Da imprese collegate	68.000	140.000
e) Altri	-	2
16) Altri proventi finanziari	27.614	31.415
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1	4
d) Proventi diversi dai precedenti	27.613	31.412
5) Altri	27.613	31.412
17) Interessi e altri oneri finanziari	- 947.512 -	1.006.012
e) Altri	- 947.512 -	1.006.012
2) Interessi passivi sui debiti verso banche di credito ordinario	- 185.766 -	11.972
3) Altri oneri finanziari	- 761.746 -	1.006.012
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>	<b>- 687.409</b>	<b>201.684</b>
18) Rivalutazioni	-	201.684
a) Di partecipazioni	-	201.684
1) In imprese collegate	-	201.684
19) Svalutazioni	- 687.409	-
a) Di partecipazioni	- 687.409	-
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)</b>	<b>- 2.912.190 -</b>	<b>3.059.475</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>- 498.043</b>	<b>9.544</b>
a) Imposte correnti	1.957	9.536
b) Imposte di esercizi precedenti	-	8
c) Imposte differite (anticipate)	- 500.000	-
<b>23) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>- 2.414.147 -</b>	<b>3.069.020</b>
<b>1) Utile (Perdita) di terzi</b>	<b>- 61.146 -</b>	<b>35.363</b>
<b>2) Utile (Perdita) di gruppo</b>	<b>- 2.353.002 -</b>	<b>3.033.657</b>

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato al 31/12/19

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2018 E AL 30 GIUGNO 2019	Capitale Sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Altre Riserve	Utile/(Perdita) da esercizi precedenti	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto del Gruppo	Interessi delle Minoranze	Totale Patrimonio Netto
Bilancio Consolidato al 31/12/17	21.906.873,00	-	155.617,16	6.400.459,96	2.415.660,42	13.246.369,78	893.284,14	14.139.653,92
Operazioni con partecipazione al patrimonio:								
Allocazione del risultato dell'esercizio precedente				2.258.472,57	2.415.660,42	157.187,85		157.187,85
Copertura delle perdite				8.010,67		8.010,67	11.629,02	19.639,69
Deconsolidamento			1.007,01	67.211,37		68.218,38	3.151,00	71.369,38
Aumenti di capitale	2.928.000,00					2.928.000,00		2.928.000,00
Copertura flussi finanziari attesi netto warrant			295.657,62			295.657,62		295.657,62
Utile (perdita) dell'esercizio					3.033.656,77	3.033.656,77	35.362,80	3.069.019,57
<b>Bilancio Consolidato al 31/12/18</b>	<b>24.834.873,00</b>	<b>-</b>	<b>141.047,47</b>	<b>8.734.154,58</b>	<b>3.033.656,77</b>	<b>12.926.014,18</b>	<b>843.141,32</b>	<b>13.769.155,51</b>
Operazioni con partecipazione al patrimonio:								
Allocazione del risultato dell'esercizio precedente				2.304.174,91	3.033.656,77	729.481,86		729.481,86
Copertura delle perdite							9.111,25	9.111,25
Deconsolidamento							1.532,31	1.532,31
Aumenti di capitale								
Copertura flussi finanziari attesi netto warrant			53.091,35			53.091,35		53.091,35
Utile (perdita) dell'esercizio					2.353.001,64	2.353.001,64	61.145,80	2.414.146,44
<b>Bilancio Consolidato al 31/12/2019</b>	<b>24.834.873,00</b>	<b>-</b>	<b>194.138,82</b>	<b>11.038.329,49</b>	<b>2.353.001,64</b>	<b>11.249.403,05</b>	<b>789.574,47</b>	<b>12.038.978,52</b>

Prospetto di riconciliazione fra il Patrimonio Netto della Capogruppo e il Consolidato al 31/12/19

Si riporta di seguito il prospetto di raccordo fra il risultato del periodo ed il patrimonio netto di gruppo con gli analoghi valori della capogruppo ai sensi della Comunicazione n. DEM/6064293 del 28 Luglio 2006.

(consolidamento integrale delle partecipate facenti parte del Gruppo)	Capogruppo	Rilevazione Patrimonio e riserve di terzi	Riserve da consolidamento	Riserve dalle Consolidate	Determinazione Utile Consolidato della Capogruppo e di Terzi	Totale Rettifiche	Consolidato
A) Patrimonio netto	14.114.553,83					-	11.249.582,47
I) Patrimonio netto del gruppo	14.114.553,83					-	11.249.582,47
I) Capitale	24.834.872,50					-	24.834.872,50
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-					✓	-
III) Riserve di rivalutazione	-					✓	-
IV) Riserva legale	-					✓	-
V) Riserve statutarie	-					✓	-
VI) Altre riserve, distintamente indicate	-		179,90			179,90	179,90
1) Riserva straordinaria	-					✓	-
2) Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.	-					✓	-
3) Riserva azioni (quote) della società controllante	-					✓	-
4) Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-					✓	-
5) Versamenti in conto aumento di capitale	-					✓	-
6) Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-					✓	-
7) Versamenti in conto capitale	-					✓	-
8) Versamenti a copertura perdite	-					✓	-
9) Riserva da riduzione capitale sociale	-					✓	-
10) Riserva avanzo da consolidamento	-					✓	-
11) Riserva per utili su cambi non realizzati	-					✓	-
12) Riserva da conguaglio utili in corso	-					✓	-
13) Varie altre riserve	✓		179,90			179,90	179,90
1) Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	-					✓	-
2) Fondi riserve in sospensione di imposta	-					✓	-
3) Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)	-					✓	-
4) Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992	-					✓	-
5) Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993	-					✓	-
6) Riserva non distribuibile ex art. 2426	-					✓	-
7) Riserva per conversione EURO	-		179,90			179,90	179,90
8) Riserva da condono	-					✓	-
Conto personalizzato	-					✓	-
Conto personalizzato	-					✓	-
11) Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-					✓	-
12) Altre ...	-					✓	-
14) Riserva da apporti di terzi a patrimoni destinati	-					✓	-
15) Riserve di conversione da consolidamento estero	-					✓	-
16) Riserva di consolidamento	-					✓	-
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi				194.138,82		194.138,82	194.138,82
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	9.585.094,65			498,71	1.452.736,11	1.453.234,82	11.038.329,47
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	1.135.224,02				1.217.777,62	1.217.777,62	2.353.001,64
1) Utile (Perdita) d'esercizio	1.135.224,02				1.217.777,62	1.217.777,62	2.353.001,64
2) (Acconti su dividendi)	-					✓	-
3) Perdita ripianata nell'esercizio	-					✓	-
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-					✓	-
Patrimonio di terzi		789.574,62				789.574,62	789.574,62
Capitale e riserve di terzi		865.628,53				865.628,53	865.628,53
Utile (Perdite) a nuovo di terzi		14.908,12				14.908,12	14.908,12
Utile (Perdite) di terzi		61.145,80				61.145,80	61.145,80

AGATOS S.p.A. Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

CONSOLIDATO AGATOS SPA  
Rendiconto Finanziario (metodo indiretto)  
al 31/12/2019

	2019	2018
<b>A DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI</b>	<b>705.132</b>	<b>1.629.682</b>
<b>+ FLUSSI FINANZIARI DERIVANTE DALLA GESTIONE REDDITUALE</b>		
Utile ( perdita) dell'esercizio	-2.353.002	-3.033.657
Imposte sul reddito	-498.043	9.544
Interessi passivi (attivi)	919.898	974.596
Dividendi attivi	-68.000	-140.000
(Plusvalenze) /minusvalenze derivanti da cessione di attività	0	0
Utile( perdita) dell'esercizio prima delle imposte interessi, dividendi e plus/minus valenze da c	<b>Tot. -1.999.147</b>	<b>-2.189.517</b>
<b>+ RETTIFICHE PER ELEMENTI NON MONETARI CHE NON HANNO AVUTO COME CONTROPARTITA NEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>		
Accantonamenti al fondo TFR	45.481	43.015
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.009.293	1.090.955
Accantonamento rischi su crediti	161.630	381.535
Altri accantonamenti	0	500.000
Rivalutazioni di partecipazioni	687.409	-201.684
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	452.251	460.305
Totale rettifiche elementi non monetarie	<b>Tot. 2.356.064</b>	<b>2.274.127</b>
Flussi finanziari prima delle variazioni del CCN	<b>356.917</b>	<b>84.610</b>
<b>VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>		
Variazione delle rimanenze	-875.498	73.371
Variazione dei crediti verso clienti	801.247	-98.526
Variazione dei crediti verso imprese controllate e collegate	-44.693	-4.123.261
Variazione ratei e risconti attivi	165.771	-78.390
Variazione ratei e risconti passivi	-63.864	-7.899
Variazione dei debiti verso fornitori	396.742	601.798
Variazioni nette delle altre voci del capitale circolante (attivo)	-1.772.012	136.194
Variazioni nette delle altre voci del capitale circolante (passivo)	202.540	648.804
Totale variazione del capitale circolante	<b>Tot. -1.189.766</b>	<b>-2.847.909</b>
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	<b>-832.849</b>	<b>-2.763.299</b>
<b>ALTRE RETTIFICHE</b>		
Interessi pagati	-563.385	-457.026
Dividendi attivi incassati	0	0
Imposte sul reddito pagate	0	-14.302
Utilizzo del fondo Tfr	-33.869	-4.742
Utilizzo dei fondi	-8.367	-747.435
Totale altre rettifiche	<b>Tot. -605.622</b>	<b>-1.223.505</b>
Flusso finanziario della gestione reddituale	<b>-1.438.471</b>	<b>-3.986.804</b>
<b>FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</b>		
Immobilizzazioni materiali variazioni	-22.632	59.704
Immobilizzazioni immateriali variazioni	1.151.408	-224.376
Immobilizzazioni finanziarie variazioni	2.065.682	10.468
Incremento immobilizzazioni immateriali per modifica area di consolidamento	0	0
Totale flussi finanziari derivante dall'attività di	<b>Tot. 3.194.458</b>	<b>-154.204</b>
<b>FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
Variazione debiti a breve verso banche	-1.027.863	2.308.878
Variazione debiti a lungo termine verso le banche	-466.150	-297.943
Variazione dei debiti verso obbligazionisti	-347.619	-2.887.326
Variazione debiti verso altri finanziatori	118.290	1.016.000
Variazione crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	200.000
Effetto del consolidamento	27.435	2.928.000
Altre variazioni del patrimonio netto	-53.567	-51.150
Flusso finanziario netto dall'attività di finanziamento	<b>Tot. -1.749.474</b>	<b>3.216.459</b>
<b>AUMENTO (DIMINUZIONE) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>6.512</b>	<b>-924.549</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE AL FINALI</b>	<b>711.644</b>	<b>705.132</b>

### 3. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

#### 3.1 Criteri di redazione del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato costituito da stato patrimoniale, conto economico e note illustrative è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91, come risulta dalla presente note illustrative, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Ove necessario, sono stati applicati i principi contabili disposti dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti questi, i principi contabili raccomandati dallo IASB e richiamati dalla Consob. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali. Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico. In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva delle presenti Note illustrative, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Si precisa inoltre che, in considerazione dell'evoluzione della situazione aziendale nei primi mesi del 2020, in conseguenza della diffusione della pandemia Covid19 e degli effetti causati dalla situazione di emergenza sanitaria che ne è derivata, per i quali si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo 3.3 Rischi, incertezze e continuità aziendale e nel paragrafo 3.37 Eventi successivi al periodo, con riferimento al presupposto della continuità aziendale ai fini della redazione del bilancio al 31 dicembre 2019 si è fatto ricorso alla deroga prevista dall'art. 7 del Decreto Legge n. 23/2020.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio consolidato al 31/12/19 seguono i Principi Contabili Italiani. Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato annuale. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile. Il Bilancio d'esercizio consolidato, così come le presenti Note illustrative, sono stati redatti in unità di € secondo quanto disposto dal Codice Civile. Nella redazione del Bilancio consolidato gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nelle presenti Note illustrative sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti. Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C. I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte nell'ambito del progetto di aggiornamento dei Principi Contabili Nazionali nel 2016, approvati e pubblicati in via definitiva dall'OIC in data 5 Agosto 2014 tenendo conto delle successive modifiche e revisioni.

#### 3.2 Classificazione e comparabilità

Il bilancio consolidato al 31/12/2019 è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani emanati dall'OIC. Nel bilancio consolidato sono riportate le tabelle di raffronto tra il 31 dicembre 2018 e il 31 dicembre 2019. Le tabelle delle note illustrative, dello Stato Patrimoniale e del conto economico riportano il confronto tra il 31 dicembre 2019 e il 31 dicembre 2018 in quanto esplicative delle variazioni delle consistenze del periodo.

#### 3.3 Rischi, Incertezze e Continuità Aziendale

Il settore in cui opera il gruppo è per sua natura caratterizzato da una serie di incertezze correlate alle dinamiche e ai fattori che influenzano il business delle energie rinnovabili (contesto normativo di riferimento in continua

evoluzione e modifica, processi autorizzativi per l'insediamento degli impianti, funding necessario a finanziare i progetti di investimento, condizioni meteorologiche, ecc.).

Preme qui evidenziare che in conseguenza di quanto sopra, nella redazione del bilancio consolidato si è fatto ricorso a stime al fine di valutare determinate operazioni che, per loro natura, sono caratterizzate da elementi di incertezza. I procedimenti di stima di maggiore complessità hanno riguardato, in particolare, i processi di impairment test sui valori di iscrizione delle partecipazioni e dei correlati avviamenti che si fondano sui valori prospettici stimati dei free cash flow operativi che si prevede potranno essere generati dalle singole entità nel prossimo futuro.

I predetti procedimenti di stima sono stati condotti con ragionevolezza, in conformità ai criteri e alle metodologie previste dai principi contabili nazionali OIC di riferimento e tenendo conto delle informazioni disponibili alla data di predisposizione del consolidato, incluso il parere di professionisti esterni.

Il risultato economico dell'esercizio 2019, che presenta un EBITDA pari a circa €250 migliaia, è superiore rispetto al 2018 e di anche al preconsuntivo 2019 ma inferiore rispetto al Piano Industriale comunicato in gennaio 2019, a causa di slittamenti temporali relativi al "financial closing" (cessione della maggioranza delle quote e erogazione del finanziamento per la costruzione) del progetto biometano in provincia di Milano. I risultati di preconsuntivo comunicato in data 26 novembre, 2019 sono riportati nella tabella sotto:

CONFRONTO TRA PRECONSUNTIVO 2019, BP E DATI ACTUAL 2018 (€/000)	Preconsuntivo 2019	BP approvato gen 19	Actual 2018
	31/12/2019	31/12/2019	31/12/2018
<i>EPC Impianti Cogenerazione a Gas Eff.En e LED</i>	1.996	1.588	1.042
<i>EPC Biosip</i>	447	14.200	1.528
<i>EPC Fotovoltaico - O&amp;M - produz. e vendita energia - Altri ricavi e proventi</i>	4.280	5.789	4.916
<b>Totale Valore della produzione</b>	<b>6.723</b>	<b>21.577</b>	<b>7.486</b>
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>94</b>	<b>1.783</b>	<b>6</b>
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	- <b>694</b>	<b>1.081</b>	- <b>2.427</b>
<b>Risultato ante imposte (EBT)</b>	- <b>1.217</b>	<b>453</b>	- <b>3.060</b>
<b>Utile (Perdita) Netto</b>	- <b>1.237</b>	- <b>29</b>	- <b>3.069</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>15.759</b>	<b>7.500</b>	<b>16.684</b>

#### **Prospettiva di Continuità Aziendale**

Con riferimento alla Società Agatos SpA e alle controllate, la valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Gli amministratori considerano che al 31-12-2019, le Società avevano una regolare prospettiva di continuità ed erano in grado a far fronte agli impegni nonostante lo "scaduto" dei fornitori. Questo perché esistevano accordi con i principali fornitori a supporto maggior dilazione dei termini di pagamento. Il presupposto di continuità al 31-12-2019 era peraltro supportato dalla fondata previsione di un incasso di circa € 1,8mn dalla cessione al 31-12-2019 all'Investitore della maggioranza della Green Power Marcallese Srl, dal rifinanziamento del portafoglio minieolico con incasso previsto entro il primo trimestre del 2020 di oltre €1mn e dalla cessione della partecipazione in una partecipata non consolidata, cose che avrebbero consentito alla Società di far fronte ai vari impegni di pagamento senza difficoltà.

In particolare, con riferimento al closing finanziario del Progetto Marcallo, esso era previsto per la fine 2019 / inizi del 2020 in quanto:

- dopo mesi di due diligence e negoziazione contrattuale, il 9 ottobre 2019, la Società aveva accettato un'offerta vincolante per la maggioranza della Green Power Marcallese Srl, SPV detentrici del Progetto a biometano da FORSU già cantierato nel 2018, da parte di un primario player energetico italiano (l'Investitore) condizionata sostanzialmente solo all'ottenimento di una delibera di

finanziamento non-recourse sulla base del Term Sheet già lungamente negoziato con l'ente finanziatore;

- in ottobre, l'ente finanziatore, Banco BPM, indicava che avrebbe potuto deliberare un finanziamento in linea con le richieste dell'Investitore, entro fine 2019 – inizio 2020;
- la validità dell'offerta dell'Investitore scadeva il 31-03-2020 ed entro tale data doveva avvenire il closing dell'operazione che invece su richiesta dello stesso, a causa dei ritardi e delle nuove valutazioni conseguenti alla pandemia, è stata prorogata al 30 giugno 2020;
- a fine 2019, il Banco BPM aveva comunicato alla Società che la delibera sarebbe stata presa in gennaio 2020, mentre invece ci è stata comunicata il 2 aprile 2020 ed è stata condizionata a ulteriori richieste non previste nel term sheet condiviso.

Tenuto conto di quanto sopra, nonostante le significative incertezze generali causate dalla pandemia globale Covid – 19 ed i possibili impatti in termini di ritardi nella realizzazione dei progetti in corso e di conseguenza sui ricavi e sui flussi di cassa futuri, gli Amministratori hanno aggiornato alla data di redazione del bilancio la valutazione della sussistenza della continuità aziendale e sono correttamente giunti alla conclusione che l'applicazione del presupposto della continuità aziendale è ancora appropriato ancorché soggetto a significative incertezze.

Alla luce di quanto sopra e di quanto meglio illustrato nel paragrafo 3.37 Eventi Successivi al periodo gli amministratori hanno ritenuto appropriato fare ricorso, ai fini della redazione del bilancio al 31 dicembre 2019, alla deroga prevista dall'art. 7 del Decreto Liquidità n. 23/2020 che, permette di operare una valutazione delle voci di bilancio nel presupposto della continuità aziendale tenendo in considerazione la situazione esistente alla data di entrata in vigore dello stesso decreto e quindi prima degli effetti generati dalla pandemia COVID-19, e delle conseguenti ricadute, profonde ma temporanee, che essa può determinare sulle prospettive di continuità.

### 3.4 Perimetro di Consolidamento

Al 31 dicembre 2019, la Società detiene direttamente e indirettamente partecipazioni in 7 società, avendo acquisito in luglio il 100% della Green Power Marcallese Srl, acquisizione effettuata esclusivamente per poter rivendere la quota di maggioranza di questa SPV. Di queste, solo 4 (vedere schema sottostante del perimetro delle principali società del Gruppo al 31/12/19) sono consolidate con il metodo integrale:



AGAMS Srl, la società creata per l'asset management ma non significativa è stata ceduta ad aprile del 2020.

Le partecipate consolidate con il metodo del patrimonio netto tramite Agatos Energia Srl sono le seguenti:

- AGP San Martino in Liquidazione al 100%
- EGP Trino Srl - (partecipazione in fase di cessione) 20%

Le partecipate della Società e non consolidate sono le seguenti:

- Green Power Marcallese Srl al 100% - detenuta per la vendita

- 3i EE Srl al 30%
- Agatos Energy SC (Romania) al 20%
- AE Srl, Jonica Impianti Srl partecipazioni percentualmente irrisorie e completamente svalutate.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società, approvati dalle rispettive Assemblee.

Con riferimento alla Green Power Marcallese Srl, attualmente detenuta da Agatos S.p.A. al 100% ma solo per la vendita, essa rimane fuori dal perimetro di consolidamento. Gli Amministratori ritengono corretto continuare ad applicare l'art. 28 lett. d) del D.lgs. 127/1991, che permette di escludere dal consolidamento le imprese controllate quando le "azioni o quote sono possedute esclusivamente allo scopo della successiva alienazione". Premesso che i) nel principio è stato precisato che tale alienazione debba avvenire "entro 12 mesi" per coerenza con il contenuto della relazione del D.lgs. 127/1991 (tale relazione precisa che "occorre che la successiva alienazione sia uno scopo immediato del possesso della partecipazione") e ii) che il deconsolidamento della Marcallese è avvenuto più di 12 mesi fa, gli Amministratori considerano corretto continuare la politica adottata poiché al 31-12-2019 esisteva un processo a stadio molto avanzato di alienazione della maggioranza delle quote che è ancora in corso con buone prospettive di concludersi positivamente a breve. Gli Amministratori considerano inoltre che consolidare la Marcallese sarebbe un segnale in contraddizione con gli intenti della Società e avrebbe la conseguenza di limitare la trasparenza dei risultati del bilancio consolidato.

Il dettaglio dei rapporti intrattenuti con la Green Power Marcallese Srl è riportato nel paragrafo 3.35 Operazioni con parti correlate.

### 3.5 Criteri del consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, verrà iscritto in una voce dell'attivo denominata "avviamento", salvo che debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico nella voce B14. L'importo iscritto nell'attivo è ammortizzato nel periodo previsto dal primo comma, n. 6, dell'articolo 2426. Se negativa, la differenza è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte a un valore inferiore al loro valore di estinzione. La differenza negativa che residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91.

Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto.

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati.

I saldi e le operazioni infragruppo non sono eliminati in quanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo.

Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra le imprese del gruppo e relative a valori compresi nel patrimonio di una di esse alla data di chiusura del bilancio consolidato non sono eliminati in quanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo.

### 3.6 Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

### 3.7 Immobilizzazioni

#### 3.7.1 Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate sulla base della loro utilità futura o della durata residua del diritto di utilizzazione, se inferiore.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Per quanto attiene il valore degli avviamenti derivanti dal processo di "purchase price allocation" ossia la procedura di allocazione del disavanzo di concambio alla voce "avviamento" nello stato patrimoniale della Società (PPA), questo viene regolarmente sottoposto a procedura di "impairment test" in linea con le previsioni dei principi contabili per verificare che non abbia subito una perdita di valore di cui tenere conto nella sua valutazione come descritto alla sezione 3.21.1.

#### 3.7.3 Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote riportate nella relativa sezione dell'attivo, non modificate rispetto all'esercizio precedente, e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### 3.8 Titoli

I titoli sono valutati al minore fra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

### 3.9 Rimanenze di magazzino

Si riferiscono a parti di ricambio e a prodotti in corso di installazione presso clienti. Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il metodo di valorizzazione applicato è il costo medio ponderato. Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

### 3.10 Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

### 3.11 Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

### 3.12 Debiti Commerciali, Altri debiti, Finanziamenti da terzi, Obbligazioni emesse

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. I debiti commerciali sono classificati come passività correnti se il pagamento è dovuto entro un anno o meno (o nell'ordinario ciclo produttivo di impresa se maggiore). In caso contrario, essi sono iscritti come passività non correnti

### 3.13 Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Tali passività sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

#### 3.13.1 Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### 3.14 Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

I crediti per imposte anticipate, generate da differenze temporanee tra l'utile civilistico ed il reddito imponibile, vengono rilevati nel caso in cui risulti ragionevolmente certa la recuperabilità.

### *3.14.1 Imposte sui redditi correnti*

Le imposte sul reddito corrente sono valutate sulla base della normativa fiscale vigente o comunque entrata in vigore alla data di redazione del bilancio nei paesi in cui la Società e le sue controllate operano e generano utile soggetto a tassazione. Il management periodicamente valuta le somme indicate nelle dichiarazioni fiscali con riferimento a situazioni in cui la normativa fiscale applicabile è soggetta a interpretazioni e prevede accantonamenti, ove opportuno, sulla base delle somme che si attende di dover corrispondere alle autorità fiscali.

Le imposte differite sono iscritte utilizzando il metodo dello stanziamento globale delle passività e sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di un'attività o passività ed il suo valore contabile nel bilancio consolidato ad eccezione che per imposte differite passive che derivano dalla rilevazione iniziale di un'attività o di una passività in un'operazione che non rappresenta una aggregazione aziendale che al momento dell'operazione non influenza né l'utile dell'esercizio, né il reddito, né le perdite. Le imposte differite sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali e la normativa in vigore o che sostanzialmente si prevede sarà in vigore alla data di redazione del bilancio e si applicano negli esercizi nei quali l'imposta differita attiva sarà realizzata o l'imposta differita passiva estinta.

Le imposte differite sono iscritte ove sia probabile che si generi in futuro un utile tassabile dal quale possono essere dedotte differenze temporanee.

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee derivanti da investimenti in controllate, eccetto per le imposte differite passive quando i tempi dell'annullamento delle differenze temporanee è controllato dal Gruppo ed è probabile che le differenze temporanee non si annulleranno nel prevedibile futuro.

Le attività e passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto di compensare attività fiscali correnti con passività fiscali correnti e quando le attività e passività fiscali differite sono relative ad imposte sugli utili erogate dalla stessa autorità fiscale o sullo stesso soggetto passivo d'imposta o diversi soggetti quando vi sia un'intenzione di estinguere i saldi su base netta.

### *3.14.2 Imposte Anticipate*

Alla luce delle prospettive dell'esercizio 2020, si è deciso di imputare a conto economico, sotto la posta imposte anticipate, un importo di €500 migliaia. Questo importo rappresenta le imposte da calcolarsi sull'utile previsionale di Agatos S.p.A. \_\_\_7 per l'esercizio 2020. In via assolutamente prudentiale si è ritenuto di non considerare un importo maggiore di imposte anticipate nonostante le perdite deducibili dichiarate con riferimento agli esercizi precedenti 2016-18.

La base delle differenze temporali di valore aggregato almeno pari a €2.100 migliaia, che generano queste perdite fiscali sono riconducibili alle seguenti poste:

- fondo rischi su Windmill e REIA per un importo pari a € 678 migliaia
- fondo svalutazione crediti per un import pari a €1.185 migliaia
- perdite anni precedenti riportabili con ragionevole certezza per la differenza.

### *3.15 Ratei e risconti*

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune rettifiche.

### 3.16 Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi per le vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti che prevedono un servizio di installazione e collaudo vengono riconosciuti al momento del benestare tecnico. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e proventi, i costi e gli oneri sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza temporale.

### 3.17 Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

### 3.18 Valutazioni, Stime e Ipotesi Significative nella Redazione del Bilancio

La predisposizione del bilancio consolidato abbreviato del Gruppo ha richiesto alcune valutazioni e stime. Gli aspetti che comportano una maggiore complessità nelle valutazioni ovvero quelli le cui stime e valutazioni sono significative per il bilancio sono descritte nei paragrafi successivi.

#### 3.18.1 Vita utile degli immobili, impianti e macchinari

L'obiettivo del Gruppo è di rivedere la stima della vita utile dei PPE al termine di ogni esercizio finanziario. L'amministrazione non ha ritenuto di svalutare, oltre a quanto già fatto a livello di Semestrale 2019 ulteriormente i finanziamenti soci e le partecipazioni relative alle SPV minieoliche.

#### 3.18.2 Valutazione di immobili, impianti e macchinari

Le immobilizzazioni materiali consistono principalmente in turbine eoliche e una turbina idroelettrica; sono contabilizzate seguendo il criterio del costo. Pertanto, tali beni sono valutati con il criterio del costo storico, dedotte quote di ammortamento quando entrati in funzione, e ove opportuno sono stati oggetto di svalutazione.

#### 3.18.3 Accantonamenti e passività potenziali

Le valutazioni per accantonamenti e passività potenziali ha richiesto da parte del management il più accurato giudizio sulla probabilità del verificarsi di una passività. Nel caso in cui le circostanze mutassero in forza di sviluppi non prevedibili, tale giudizio di probabilità potrebbe risultare alterato.

### 3.19 Analisi e Gestione dei Rischi

Il Gruppo ha come obiettivo quello di ricercare redditività e rivalutazione del proprio capitale attraverso l'esecuzione di contratti di EPC chiavi-in-mano per clienti terzi nel settore delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica. Generalmente, dato il modello di business del Gruppo, i principali rischi a cui è esposto sono il rischio di business, il rischio credito, il rischio liquidità e altri rischi connessi in generale all'andamento degli investimenti e finanziamenti per la costruzione di tali progetti. Le politiche di gestione del rischio del Gruppo sono stabilite con l'obiettivo di identificare e analizzare i rischi che il Gruppo deve affrontare, stabilire adeguati livelli e controlli di rischio, monitorare i rischi e l'aderenza ai limiti stabiliti.

#### 3.19.1 Rischi di Business

Il Gruppo opera principalmente come EPC contractor di impianti di energia rinnovabile e efficientamento energetico, anche sulla base di processi brevettati e brevettandi. In questo campo, il Gruppo è esposto ai rischi teorici e generali a cui è esposta un'azienda del settore ossia:

- politiche di incentivazione che si traducono in decreti governativi, ed eventuali ritardi nell'emissione degli stessi. Nel caso di Agatos, il Gruppo si sta concentrando in un settore quale quello della produzione di biometano avanzato per autotrazione che è già coperto da apposito decreto e incentivi;

- concorrenza da parte di altri operatori. Nel caso di Agatos, il Gruppo si è dotato di brevetti e referenze che gli consentono di offrire soluzioni all'avanguardia. Inoltre, Agatos è da anni fornitore partner di ENEL.X.

Inoltre, il Gruppo detiene e partecipa in alcuni impianti per la produzione di energia rinnovabile, incentivati dal GSE. Pertanto il Gruppo è teoricamente e genericamente esposto ai seguenti rischi:

- Ventosità dei siti minieolici e irraggiamento solare per gli impianti fotovoltaici partecipati e gestiti;
- Rischi derivanti da politiche domestiche e internazionali a supporto delle energie rinnovabili;
- Modifiche retroattive nello schema degli incentivi (esempio, tariffa incentivante);
- Funzionamento/non funzionamento dei macchinari e rischi associati a mutamenti nella tecnologia;
- Impiego intensivo di capitale di impresa/rischi finanziari;

Da un punto di vista finanziario, generalmente i pagamenti sui contratti passivi seguono i pagamenti sui contratti attivi. Il Gruppo è esposto, per una parte minore del suo business ordinario, a quei contratti dove non è previsto un congruo anticipo e dove le provvigioni commerciali vengono pagate al momento della firma del contratto e non in base agli incassi.

### ***3.19.2 Rischio credito***

Il Gruppo ha per politica la verifica prima di firmare impegni del rischio di credito delle controparti clienti potenziali. Rispetto ai crediti commerciali e altri crediti, l'esposizione del Gruppo al rischio di credito è limitato in quanto i principali clienti sono ENEL.X e il Gestore Servizi Energetici ("GSE"), una società controllata dallo Stato che promuove e sostiene le fonti di energia rinnovabile in Italia.

### ***3.19.3 Rischio liquidità***

Il rischio di liquidità è il rischio che il Gruppo incontri difficoltà nell'adempiere alle proprie obbligazioni finanziarie a causa di scarsità di fondi. Il Gruppo regolarmente verifica i requisiti di liquidità presente e futura e l'adempimento degli obblighi in forza di contratti di finanziamento, al fine di assicurare il mantenimento di sufficienti riserve liquide per far fronte alle esigenze di liquidità a breve e a lungo termine, implementando una strategia di liquidità al fine di onorare le proprie obbligazioni finanziarie.

La tabella che segue illustra nel dettaglio il valore nominale delle residue scadenze alla data di redazione del bilancio delle passività finanziarie del Gruppo e le scadenze più prossime per i pagamenti:

AGATOS S.p.A. Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

31-dic-19	Meno di 1 anno	1 - 2 anni	3 - 5 anni	> 5 anni	Totale
Prestiti bancari	-2.515.628	-828.545	-691.230	-1.633.857	-5.669.259
Obbligazioni convertibili emesse	-1.434.130			-6.532.668	-7.966.798
Obbligazioni non convert. Emesse	-781.797				-781.797
Altri Finanziatori	-1.159.788				-1.159.788
<b>Totale</b>	<b>-5.891.344</b>	<b>-828.545</b>	<b>-691.230</b>	<b>-8.166.525</b>	<b>-15.577.643</b>

31-dic-18	Meno di 1 anno	1 - 2 anni	3 - 5 anni	> 5 anni	Totale
Prestiti bancari	-3.543.491	-467.525	-664.998	-2.487.258	-7.163.272
Obbligazioni convertibili emesse	-327.651	-1.104.500		-6.532.668	-7.964.819
Obbligazioni non convert. Emesse		-764.000			-764.000
Altri Finanziatori	-1.000.000				-1.000.000
<b>Totale</b>	<b>-4.871.142</b>	<b>-2.336.025</b>	<b>-664.998</b>	<b>-9.019.926</b>	<b>-16.892.091</b>

Il Gruppo ritiene di essere in grado di far fronte ai debiti finanziari entro 1 anno pari a €5.891 migliaia. Di questi, 2.515 migliaia sono i debiti bancari dettagliati sotto:

- 795 migliaia riguardano la controllata GEA e verranno rimborsati dal flusso di cassa degli impianti minieolici e dall'incasso del credito IVA già chiesto a rimborso dalla società GEA;
- 58 migliaia riguardano la controllata IDRO e verranno rimborsati dal flusso di cassa dell'impianto mini-idrico;
- 556 migliaia riguardano la capogruppo, per circa 450 migliaia si tratta di rate di un chirografario oggetto di moratoria e per il resto fido di cassa revolving;
- i restanti 1.100 migliaia riguardano Agatos Energia Srl e consistono per 725 migliaia in anticipi commerciali (fatture e contratti), per 170 migliaia in rate di un finanziamento chirografario oggetto di moratoria e per i restanti 200 migliaia di un fido di cassa revolving;

Dei €1.434 migliaia di obbligazioni convertibili emesse, circa 310 migliaia consistono degli interessi sul POC 2026 in scadenza al 31-12-2020 e il resto pari a €1.124 migliaia rappresenta la somma tra capitale e interessi sul POC in scadenza differita al 10 luglio 2020; i €782 migliaia di obbligazioni non convertibili rappresentano il capitale e interessi del bond in scadenza a fine luglio e i € 1159 migliaia di altri finanziatori rappresentano il capitale e interessi di alcuni finanziamenti soci (445 migliaia) e finanziamenti non bancari per il saldo, la cui scadenza esatta è negoziabile.

Il Gruppo stima che il piano di dismissioni di asset non strategici tutt'ora in corso possa portare incassi in eccesso di €5.000 migliaia di cui la metà entro la fine dell'anno in corso e che il rifinanziamento del portafoglio minieolico possa portare incassi per la Società capogruppo pari a €1,250 migliaia entro la fine dell'anno in corso.

Tuttavia, per far fronte alle scadenze ravvicinate, quelle di luglio, la Società sta mettendo in atto delle misure contingenti già negoziate con degli enti finanziatori che verranno comunicate al mercato a breve.

Il rimborso integrale del finanziamento anticipo IVA della GEA pari a €600migliaia avverrà con l'incasso dei crediti IVA chiesti a rimborso che totalizzano €1.050 migliaia.

Di seguito viene riportata una tabella esplicativa dei crediti IVA del gruppo

**CREDITI IVA**

	<u>31-dic-19</u>
<b>CREDITI IVA</b>	
CreditI IVA - chiesti a rimborso	1.050.000
CreditI IVA - utilizzati in compensazione	677.415
<b>Totale CreditI IVA</b>	<u><u>1.727.415</u></u>

**3.20 Informazioni sulle partecipazioni di minoranza delle controllate**

Esistono soci di minoranza in Agatos Energia Srl (20%), Agatos Green Power Lemuria (49%), Agatos Green Power Idro (20%) e AGAMS Srl (49%). Informazioni relative a diritti spettanti ai soci di minoranza e limitazioni relative agli atti dispositivi di attività e passività sono le seguenti:

- Diritti di voto di minoranze sono equivalenti a diritti derivanti dalle quote detenute;
- Non è richiesta una preventiva approvazione delle minoranze per compiere atti dispositivi di attività o passività della controllata;
- Non vi sono diritti a tutela delle minoranze che possano limitare la gestione ed il controllo della Società;
- Non vi sono limitazioni nella distribuzione dei dividendi o altre riserve di patrimonio netto;

**3.21 Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali acquisite esternamente sono i costi sostenuti dal Gruppo per usare la terra in cui gli impianti sono costruiti (diritto di superficie); queste sono inizialmente riconosciute come costi e successivamente ammortizzate linearmente per la loro durata economica di vita. In sede di predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2019 non sono state effettuate svalutazioni sui beni immateriali.

Di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/19:

**Importo lordo immobilizzazioni immateriali**

<b>Totale al 31 dicembre 2018</b>	<b>13.454.698</b>
Decrementi	-1.151.408
<b>Totale ammort. sem al 30 giugno 2019</b>	<u><b>-1.009.293</b></u>
<b>Valore riportato al 30 giugno 2019</b>	<u><u><b>11.293.997</b></u></u>

<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>11.293.997</b>
1) Costi di impianto e di ampliamento	363.502
2) Costi di sviluppo	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	164.923
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	393.212
5) Avviamento	10.247.659
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0
7) Altre ...	124.701

Le immobilizzazioni immateriali riconosciute dal Gruppo e la loro durata economica di vita utile è la seguente:

- Diritti di superficie                      20 anni
- Spese di Costituzione                      5 anni
- Brevetti                                      10 anni
- Avviamento                                dai 10 ai 18 anni

A livello di Agatos S.p.A., la componente principale dell'avviamento è riferita alla società Agatos Energia, come dettagliato nella tabella sotto riportata. Il valore di libro degli avviamenti al lordo degli ammortamenti (Gross Value) al 31/12/2019 deriva dalla Purchase Price Allocation eseguita nel 2017 in seguito alla fusione

con TE Wind. Questi valori iniziali sono stati poi aggiornati annualmente ammortizzandoli sulla vita utile e aggiungendo la differenza positiva tra il valore delle partecipazioni e il patrimonio netto delle stesse qualora il valore delle partecipazioni fosse superiore alla quota parte del patrimonio netto della partecipata. Il periodo di ammortamento dell'avviamento è stato stabilito dagli Amministratori tenendo conto a seconda della durata degli incentivi e della tipologia di business di ciascuna società.

Avviamento	Gross value 31/12/2019	Vita utile (anni)	F.do ammortam. Esercizi prec.	Ammortamento di periodo (2019)	Svalutazione 31/12/2019	Net Book Value 31/12/2019
AVVIAMENTO LEMURIA	281.360	10	42.271	28.136	0	210.953
AVVIAMENTO IDRO	807.947	18	87.925	44.886	-433.326	241.810
AVVIAMENTO SAN GILLIO	323.377	14	46.197	23.098	-254.082	0
AVVIAMENTO AGATOS ENERGIA	11.489.921	18	1.290.525	638.329	0	9.561.066
Avviam. Ramo Conergy Iscritto in Agatos Energia e altri avviamenti residuali						233.830,03
<b>Totale Avviamento</b>	<b>12.902.604</b>		<b>1.466.918</b>	<b>734.449</b>	<b>-687.408</b>	<b>10.247.659</b>

**Di seguito sono esposte le metodologie di valutazione adottate e i dettagli dell'impairment test eseguito con riferimento al 31/12/2019. 3.21.1 Impairment Test**

Con riferimento al 31/12/19, gli Amministratori hanno verificato la consistenza degli avviamenti iscritti in bilancio della Agatos S.p.A. come sopra presentati sottoponendo ad impairment test il valore delle partecipazioni da cui questi avviamenti scaturivano ossia nelle controllate Agatos Energia Srl, Agatos Green Power Idro Srl e Agatos Green Power Lemuria Srl. Poiché l'intera partecipazione in San Gillio Srl detenuta da Agatos Energia Srl è stata ceduta a fine 2019, questa partecipazione non è stata oggetto dell'impairment test.

Il valore d'uso ai fini del calcolo dell'impairment test è stato determinato tramite la metodologia del Discounted Cash Flow, sulla base dei flussi previsti da uno "stress test" del business plan delle singole società, approvati dal Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione del bilancio al 31-12-2019.

I tassi di attualizzazione utilizzati per scontare i flussi finanziari sono stati determinati tenendo conto della specificità delle singole partecipate. Per calcolare i tassi di attualizzazione si è utilizzata la formula del WACC che rappresenta il costo medio ponderato del capitale. Per calcolare il WACC si è calcolato il costo dell'equity usando la formula del CAPM e il costo del debito utilizzando l'effettivo costo medio ponderato del debito fisiologico delle società in questione. Come l'anno scorso, al WACC calcolato è stato aggiunto un premio dimensionale (aumentando cioè il tasso di sconto risultante dal calcolo del WACC) per riflettere il rischio / volatilità che a livello teorico scontano le piccole medie imprese. Il tasso di sconto, adottato per scontare i flussi finanziari del periodo esplicito della società Agatos Energia Srl e AGP Lemuria Srl risulta quindi essere il 12,1% mentre per quanto riguarda la controllata Idro risulta essere circa il 4,0%.

Per quanto riguarda il Terminal Value, ossia il valore dell'azienda dopo il periodo esplicito, esso è stato stimato come normalmente viene stimato ossia utilizzando la formula della rendita perpetua partendo dal flusso dell'ultimo anno del periodo esplicito e poi attualizzando ad oggi il risultato al tasso di attualizzazione del periodo esplicito. Il Terminal Value è stato calcolato solo nel caso di Agatos Energia Srl e AGP Lemuria. Per maggior prudenza, nella formula della rendita perpetua, è stato usato un tasso di attualizzazione raddoppiato rispetto a quello del periodo esplicito. Nel caso di AGP Lemuria, per maggior prudenza, lo stesso tasso raddoppiato è stato applicato al flusso di cassa medio del periodo esplicito che risulta inferiore al flusso

dell'ultimo anno. E' inoltre stato imposto un limite del 55% al Terminal Value rispetto al valore attualizzato totale dei flussi ( $TV/(VE+TV) < 55\%$ ).

Per Agatos Energia Srl e AGP Lemuria Srl, gli Amministratori hanno sviluppato delle previsioni analitiche dei flussi di cassa 2020-2024. Nello stimare questi flussi di cassa prospettici, si è tenuto conto dei seguenti fattori:

- La pipeline di commesse potenziali / ordini nelle tre linee di business principali (biometano, fotovoltaico e efficienza energetica) che esistevano prima dell'emergenza sanitaria e che riteniamo sussistano anche dopo, anche se con tempi di realizzazione più dilatati Questa pipeline è supportata da evidenze documentali (offerte, MOU firmati o in bozza ecc.) e riguarda trattative in corso come per esempio trattative direttamente con degli smaltitori di FORSU e degli allevatori zootecnici interessati ad acquisire direttamente degli impianti, con dei general contractor che condividerebbero commesse con noi in sub-appalto, da accordi di co-sviluppo di nuove autorizzazioni basate sui processi BIOSIP da vendere, da memorandum of understanding con investitori e finanziatori interessati a finanziare nuovi progetti.
- L'impatto negativo e dell'emergenza sanitaria che per ora ha fortemente ridotto le attività durante il secondo trimestre dell'anno in corso e rallenterà la fatturazione sull'intero 2020 come da budget inserito nella sezione Eventi Successivi;
- L'impatto positivo che il c.d. Decreto Rilancio sta avendo sulla linea di business fotovoltaico (segmento privati e condomini) grazie alla possibilità di cedere il credito fiscale pari al 110% (c.d. ECOBONUS).

I flussi di cassa del periodo 2020-24 risultano da uno "stress test" dei ricavi e margini utilizzati per lo stress test relativo all'impairment test dell'anno scorso, su cui si era basati in giugno 2019 per approvare il bilancio al 31-12-2018. Questo nuovo stress test è stato effettuato specificamente ai fini di verificare la tenuta degli avviamenti iscritti a bilancio al 31-12-2019. Per quanto riguarda il budget 2020, prudenzialmente, il nuovo stress test prevede un calo importante dei ricavi rispetto allo stress test 2019 a seguito dell'emergenza Covid-19. In particolare, gli Amministratori hanno considerato probabili i seguenti impatti sul 2020:

- Relativamente alla linea biometano, una riduzione del 25% dei ricavi previsti per la realizzazione dell'impianto di Marcallo dovuta agli ulteriori ritardi che si sono verificati nel financial closing, parzialmente compensata da ricavi per 800mila Euro a seguito dello sviluppo delle autorizzazioni per i due nuovi impianti BIOSIP Agri
- Relativamente al Fotovoltaico, sono stati mantenuti i ricavi relativi alle commesse già in essere a cui sono stati aggiunti circa 500mila Euro di commesse BTB. Sono invece stati ridotti di circa il 30% i ricavi relativi agli impianti privati. In merito, si fa notare che quest'ultima riduzione, alla luce del nuovo decreto appena approvato che prevede il credito di imposta del 110% per la realizzazione di impianti fotovoltaici, appare assai prudente. Con questa importante novità i 700mila Euro di ricavi lasciati nel 2020 sugli impianti fotovoltaici per il settore retail possono essere superati.
- La linea di business O&M è stata mantenuta agli stessi livelli degli scorsi anni
- Relativamente allo sviluppo di nuovi impianti di Cogenerazione e Trigenerazione, sono stati azzerati i ricavi previsti precedentemente per circa 1,8 mio di Euro mentre in realtà si ritiene di poter almeno sviluppare nel 2020 l'autorizzazione per un valore di 500mila Euro per un nuovo impianto di trigenerazione, commessa ottenuta nel 2019, ritardata dal committente e che il committente ci ha recentemente confermato dovrebbe ripartire nella seconda metà del 2020.

I ricavi ipotizzati nel periodo esplicito sono presentati e confrontati con quelli dello stress test dell'anno scorso nella tabella sottostante.

STRESS TEST PER IMPAIRMENT 2019	31/12/2020		31/12/2021		31/12/2022		31/12/2023		30/12/2024		Totale	
	ST giugno 2019	ST Giugno 2020	ST giugno 2019	ST Giugno 2020	ST giugno 2019	ST Giugno 2020	ST giugno 2019	ST Giugno 2020	ST giugno 2019	ST Giugno 2020	ST giugno 2019	ST Giugno 2020
<i>Euro/milioni</i>												
<b>Ricavi</b>	<b>44,1</b>	<b>9,4</b>	<b>38,8</b>	<b>42,1</b>	<b>29,5</b>	<b>51,2</b>		<b>55,3</b>		<b>60,1</b>	<b>134,0</b>	<b>218,1</b>

Per AGP Idro Srl, una SPV che detiene un impianto mini-idrico da 90 Kw nominali la cui produzione di energia elettrica è incentivata dal GSE per vent'anni, si è sviluppato delle previsioni di flussi di cassa per la vita residua dell'incentivo dell'impianto attualmente in essere. Nel 2019 per ragioni non imputabili alla Società ma legate alle modifiche del quadro incentivante che hanno portato un importante cliente che nel 2016 intendeva investire nel settore mini-idrico a desistere dal fare ulteriori investimenti nel campo, sono venute meno le premesse alla base del calcolo dell'avviamento da PPA in questo business. Pertanto, nel calcolo del valore d'uso si è proceduto attualizzando solo dei flussi di cassa attesi dall'impianto attualmente in esercizio al WACC applicabile a questo business per il restante periodo incentivato, senza calcolare un terminal value anche se l'impianto ha una vita utile che va oltre la scadenza degli incentivi GSE.

Una volta ottenuti i c.d. valori d'uso delle singole partecipazioni, questo valore è stato confrontato con il valore del capitale investito in cui è compreso anche il valore dell'avviamento di competenza del Gruppo Agatos in base alla percentuale di partecipazione. Nel caso in cui il valore d'uso sia risultato inferiore al capitale investito compreso l'avviamento, si è proceduto a svalutare l'avviamento in modo da riportarlo in parità con il valore d'uso stimato.

Dalle valutazioni condotte e approvate dagli Amministratori, nel bilancio Agatos S.p.A. al 31-12-19 non emerge la necessità di svalutare l'avviamento iscritto a bilancio per quanto concerne le società Agatos Energia Srl e Agatos Green Power Lemuria Srl. Si è invece provveduto a svalutare, in base alle risultanze dell'Impairment test, per €433 migliaia, la quota di avviamento di pertinenza di Agatos Green Power Idro. Infine l'avviamento è stato rettificato in diminuzione di ulteriori €254 migliaia pari all'intera quota di pertinenza della società EGP San Gillio Srl in seguito alla cessione della società avvenuta a dicembre 2019.

### 3.22 Immobilizzazioni materiali

#### 3.22.1 Rilevazione e successiva misurazione

Il costo di un immobile, impianto o macchinario ("PPE" - property, plant and equipment) è rilevato come un'attività se è probabile che da esso discendano futuri benefici economici per il Gruppo e se il costo del componente può essere misurato in maniera affidabile. In particolare, le turbine eoliche che sono installate nell'ambito di un accordo chiavi in mano sono rilevate solo dopo esito positivo delle attività di installazione e collaudo eseguite dal fornitore.

Le PPE sono riportate nella situazione patrimoniale consolidata al loro costo storico, dedotto l'ammortamento successivamente accumulato e le perdite svalutate successivamente accumulate.

I costi successivi sono inclusi nel valore contabile del bene o capitalizzati separatamente, a seconda dei casi, solo quando è probabile che futuri benefici economici associati a quel bene deriveranno al Gruppo e che il costo del bene può essere misurato in maniera attendibile.

**3.22.2 Immobilizzazioni Materiali e Ammortamenti**

Al 31 dicembre 2019, tutti gli impianti hanno l'approvazione formale da parte del GSE. Ca 298 mila € sono relativi all'impianto AGP IDRO, ca 4.423 mila € all'impianto eolico di WINDMILL 60 e ca 4.012 mila € all'impianto eolico di GEA Srl.

Di seguito il dettaglio al 31/12/19:

<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>8.784.742</b>
1) Terreni e fabbricati	285
2) Impianti e macchinario	8.739.169
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.940
4) Altri beni	42.348
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0

**Importo lordo**

<b>Valore riportato al 31 dicembre 2018</b>	<b>9.214.360</b>
Incrementi anno 2019	22.633
<b>Totale Ammort. 31 dic 2019</b>	<b>-452.251</b>
<b>Valore riportato al 31 dicembre 2019</b>	<b>8.784.742</b>

L'ammortamento è calcolato utilizzando il metodo lineare, come segue:

- Impianti eolici in funzione      20-25 anni
- Impianto idroelettrico          25 anni
- Mobili e arredi                    4-5 anni
- Macchine elettroniche          3-4 anni
- Attrezzatura varia                7 anni

**3.23 Immobilizzazioni finanziarie**

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte le partecipazioni non consolidate con il metodo integrale e altri crediti finanziari. Le partecipazioni dirette Agatos SPA e indirette tramite Agatos Energia Srl sono presentate nella tabella sottostante:

<b>Partecipante</b>		
AGATOS ENERGIA	Partecipazione AGP San Martino 100%	10.200
AGATOS ENERGIA	Partecipazione Consorzio Matelios	5.500
AGATOS ENERGIA	Partecipazione Industria Domani Scarl	2.706
AGATOS SPA	Partecipazione AGAMS SRL	1.275
AGATOS SPA	Partecipazione SC AGATOS ENERGY SRL	2.400
AGATOS SPA	Partecipazione 3I EFFIC. ENERGETICO	2.000
		<b>24.081</b>

Le partecipazioni nelle società "Unendo", Agatos Etna Srl, Solgesta Srl EGP San Gillio Srl sono state cedute interamente nel corso del 2019. Sono in corso di cessione partecipazioni in AGP Trino e GP Marcallese Srl e per questo motivo il valore della loro partecipazione è classificato nel capitale circolante. Infine le partecipazioni in Jonica Impianti Srl e AE Srl sono completamente svalutate. Nella tabella sottostante sono presentati i crediti finanziari verso le partecipate non consolidate.

	<b>31-dic-19</b>	<b>31-dic-18</b>	<b>Variazione</b>
Crediti entro 12 mesi	7.179	222.150	-214.971
Crediti oltre 12 mesi	5.301	5.301	0
	<b>12.479</b>	<b>227.450</b>	<b>-214.971</b>

La maggior parte dei crediti di fine 2018 si riferivano a crediti di Agatos Energia su dividendi ancora da incassare da EGP San Gillio (€215 mila) relativi a 2017 e 18 di cui €76 mila sono stati incassati nel corso dell'esercizio 2019. Con la cessione della società suddetti crediti sono stati inclusi nel valore di cessione.

### 3.24 Rimanenze

Accolgono le giacenze, gli acconti nonché la valorizzazione dei lavori in corso su ordinazione.

	<u>31-dic-19</u>	<u>31-dic-18</u>	<u>Variazione</u>
Rimanenze	1.139.743	245.210	894.533
<b>Rimanenze totale</b>	<b>1.139.743</b>	<b>245.210</b>	<b>894.533</b>

Di seguito il dettaglio al 31/12/19:

<b>RIMANENZE</b>	<b>1.139.743</b>
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	152.161
3) Lavori in corso su ordinazione	986.982
4) Prodotti finiti e merci	-
5) Acconti	600

### 3.25 Crediti commerciali e altri crediti

#### 3.25.1 Crediti commerciali

I crediti commerciali sono somme dovute dai clienti per beni o servizi venduti nel corso del normale esercizio dell'attività. Se l'incasso del credito è previsto entro un anno o meno (o nel normale ciclo operativo dell'attività se più lungo) sono classificati come attività correnti. Altrimenti, sono iscritti come attività non correnti. La tabella sottostante presenta la situazione.

	<u>31-dic-19</u>	<u>31-dic-18</u>	<u>Variazione</u>
<b>Non correnti</b>			
Crediti tributari superiori a 12 mesi	0	0	0
Imposte anticipate	118.346	188.101	-69.755
Altro	1.673.372	1.792.067	-118.695
	<b>1.791.718</b>	<b>1.980.168</b>	<b>-188.450</b>
<b>Correnti</b>			
<b>Crediti Commerciali</b>	<b>2.936.993</b>	<b>3.766.666</b>	<b>-829.673</b>
Crediti verso imprese collegate	30.654	51.528	-20.874
Crediti verso imprese controllate	3.755.766	3.690.198	
Crediti tributari inferiori a 12 mesi	2.256.801	2.183.166	73.635
Imposte anticipate	553.426	0	553.426
Altro	131.396	91.421	39.975
<b>Altre attività correnti</b>	<b>9.665.035</b>	<b>9.782.978</b>	<b>-183.511</b>
<b>Totale crediti commerciali e altri</b>	<b>11.456.752</b>	<b>11.763.146</b>	<b>-306.393</b>

Di seguito il dettaglio al 31/12/19:

<b>CREDITI</b>	<b>11.456.752</b>
1) Verso clienti	2.936.993
1) Esigibili entro 12 mesi	2.936.993
2) Esigibili oltre 12 mesi	-
2) Verso imprese controllate	2.220.376
1) Esigibili entro 12 mesi	2.220.376
2) Esigibili oltre 12 mesi	-
3) Verso imprese collegate	30.654
1) Esigibili entro 12 mesi	30.654
2) Esigibili oltre 12 mesi	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.535.390
1) Esigibili entro 12 mesi	1.535.390
2) Esigibili oltre 12 mesi	-
5 bis) Per crediti tributari	2.256.801
1) Esigibili entro 12 mesi	2.256.801
2) Esigibili oltre 12 mesi	-
5 ter) Per imposte anticipate	671.772
1) Esigibili entro 12 mesi	553.426
2) Esigibili oltre 12 mesi	118.346
5 quater) Verso altri	1.804.768
1) Esigibili entro 12 mesi	131.396
2) Esigibili oltre 12 mesi	1.673.372

Tra gli altri crediti tributari entro l'anno vi sono principalmente quelli riferiti ad Agatos energia per un ammontare complessivo di €161 migliaia:

- €58 migliaia da attività di R&S
- €76 migliaia per ritenute L. 122/2010 – ristrutturazioni

Il credito IVA chiesto a rimborso dalla società WINDMILL 60 Srl pari a €300 migliaia è stato ceduto nel mese di dicembre alla società Agatos Spa al valore di €279 migliaia. Il credito IVA chiesto a rimborso dalla società GEA Srl è pari a €720 migliaia, quello chiesto a rimborso dalla società Agatos Green power Idro Srl è pari a €30 migliaia.

Di seguito si riporta una tabella con la sintesi dei crediti IVA delle società del gruppo:

<b>CREDITI IVA</b>	
	<u>31-dic-19</u>
<b>CREDITI IVA</b>	
Crediti IVA - chiesti a rimborso	1.050.000
Crediti IVA - utilizzati in compen	677.415
<b>Totale Crediti IVA</b>	<u><u>1.727.415</u></u>

Tra i crediti verso altri entro l'anno vi sono crediti erariali e anticipi a fornitori

I crediti verso imprese detenute dalla Società per 3.756 mila € sono principalmente dovuti al finanziamento infruttifero della Holding verso la società veicolo per la vendita Green Power Marcallese Srl per un ammontare complessivo di € 2.204 migliaia e ai crediti della società operativa del gruppo Agatos Energia Srl sempre verso la società veicolo Green Power Marcallese Srl per fatture da emettere relative alle opere di ingegnerizzazione per l'impianto di Marcallo dell'ammontare complessivo di €1.510 migliaia.

### 3.25.2 Altri crediti Finanziari

Il 28 dicembre 2017 Agatos Spa ha ceduto il 100% delle quote di partecipazione al capitale sociale della Windmill Srl e Reia Wind Srl, SPV proprietarie di due portafogli di impianti mini-eolici. Parte del corrispettivo dovuto ad Agatos è rappresentato dalla cessione per €2.351 migliaia da parte di Agatos, all'acquirente dei crediti per finanziamenti soci vantati da Agatos nei confronti delle due SPV. Tale corrispettivo dovrà essere pagato in 12 rate dal 28-12-2021 al 28-12-2032. Il valore netto di bilancio pari a €1.673 migliaia è la risultante dell'attualizzazione dei flussi futuri desunti dal contratto sottoscritto con

l'acquirente al tasso del 5% già contabilizzata al 31 12 2018. Prudenzialmente gli amministratori al 31 12 2019 hanno ritenuto di non iscrivere la ripresa di valore da attualizzazione e non svalutare ulteriormente questo credito basandosi, laddove il credito si riveli in parte inesigibile, sulla possibilità di usufruire dei fondi rischi già accumulati negli anni scorsi pari a €1.182 migliaia. Nel 2019, è stato sviluppato un progetto industriale per la ripartenza della produzione minieolica sui siti detenuti dalle due SPV che è al vaglio di potenziali investitori e finanziatori terzi e che permetterebbe alla Società di valorizzare almeno in parte i propri crediti. Sulla base di questi elementi, gli Amministratori hanno ritenuto di non procedere nell'esercizio 2019 a ulteriori svalutazioni di questo credito.

CREDITI VERSO ALTRI	
<b>OLTRE 12 MESI</b>	
Windmill 60 Srl anticipi a fornitori	-
Agatos SPA vs Wind Mill Srl e Reia Srl	2.351.151,72
-fdo. Svalutazione	- 678.030,00
	<b>1.673.121,72</b>
<b>Totale</b>	<b>1.673.371,72</b>

I crediti di Windmill60 per anticipi a fornitori sono stati prudenzialmente completamente svalutati.

### 3.26 Attività Finanziarie non Costituenti Immobilizzazioni

#### 3.26.1 Titoli

TITOLI	31-dic-19	31-dic-18	Variazione
Altri Titoli	56.957	88.772	-31.815
<b>Totale</b>	<b>56.957</b>	<b>88.772</b>	<b>-31.815</b>

Dettaglio Altri Titoli	
BTP Mar 2026	56.936,75
Certificati di deposito	20,00

#### 3.26.2 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Nel rendiconto finanziario consolidato le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti includono liquidità di cassa, depositi bancari a vista, altri investimenti a breve con alto grado di liquidità con scadenze originali a tre mesi o meno, e scoperti bancari. Nella situazione patrimoniale consolidata, gli scoperti bancari sono evidenziati tra i prestiti nelle passività correnti.

#### DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

	31-dic-19	31-dic-18	Variazione
Depositi bancari	704.546	699.188	5.357
Liquidità in cassa	7.094	5.944	1.150
<b>Totale</b>	<b>711.640</b>	<b>705.132</b>	<b>6.507</b>

### 3.27 Ratei e Risconti Attivi

#### RATEI E RISCONTI ATTIVI

	31-dic-19	31-dic-18	Variazione
Ratei e risconti attivi	984.316	1.150.087	-165.771
<b>Totale</b>	<b>984.316</b>	<b>1.150.087</b>	<b>-165.771</b>

Di seguito il dettaglio delle poste principali al 31/12/19:

<b>Agatos Energia Srl</b>	<b>791.743</b>
Ratei attivi avanzamento SAL ELIOTROPO	553.661
Ratei attivi Progetto Smart Living - regione Lombardia	135.562
Risconti attivi contratto Unicredit leasing	78.569
Risconti attivi su spese di assicurazione	8.655
Risconti attivi autovetture	4.107
Altri risconti attivi	11.190
<b>Agatos Spa</b>	<b>29.109</b>
Risconti attivi su canoni di leasing	17.985
Risconti attivi su spese di assicurazione	1.825
Altri risconti attivi	9.300
<b>GEA affitti, manutenzioni, garanzie e assicurazioni</b>	<b>130.471</b>
<b>Windmill60 affitti, manutenzioni, garanzie e assicurazioni</b>	<b>32.993</b>

### 3.28 Patrimonio Netto

#### 3.28.1 Capitale Sociale

Nel 2019 non vi sono state variazioni del capitale sociale. L'ultimo aumento di capitale risale al 3 ottobre 2018, in quella occasione il capitale sociale è aumentato di circa €2.908 migliaia. Le azioni ordinarie sono classificate come patrimonio netto. I costi direttamente attribuibili all'emissione di nuove azioni sono rilevati nelle immobilizzazioni immateriali.

CAPITALE SOCIALE	riserva sovrapprezzo azioni	
	Capitale sociale	azioni
Totale al 31 dicembre 2018	24.834.873	
Totale al 31 dicembre 2019	24.834.873	
Variazione	0	0

#### 3.28.2 Riserve

Al 31/12/19, i versamenti in conto futuro aumento capitale relativi alle società Agatos Green Power Idro Srl per €17 migliaia e Agatos Green Power Lemuria per €65 migliaia vengono elisi a livello di bilancio consolidato.

Pertanto, al 31/12/2019 il saldo delle riserve era:

• Versamenti in conto aumento di capitale	€ 0
• Riserva conversione	€ 0
• Riserva per componente derivativa prestiti obbligazionari	€ 0
• Riserva da consolidamento	€ 0
• Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi	€-194.139

La tabella sottostante presenta la situazione delle altre riserve rispetto all'esercizio precedente.

Altre Riserve	31/12/2019	31/12/2018
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Riserva per componenti derivativa obbligazioni	-	-
Riserva avanzo di consolidamento	-	-
Riserva per conversione EURO	180	180
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	- 194.139 -	141.226
Utili (perdite) portati a nuovo	- 11.038.329 -	8.734.154
<b>Totale</b>	<b>- 11.232.288 -</b>	<b>8.875.200</b>

#### 3.28.3 Utili / Perdite Riportate a Nuovo

Al 31/12/19, il saldo è pari €-11.038 migliaia rispetto al 31/12/2018 quando il saldo era pari a €-8.734 migliaia.

**3.28.4 Esame ai sensi dell'art. 2446 cc dell'evoluzione del PN della capogruppo**

Premesso che la Società capogruppo Agatos S.p.A. si trovava in situazione ex 2446 cc già a fine 2018, gli Amministratori hanno esaminato attentamente se sussistano ancora i presupposti previsti dall'art. 2446 cc. Il risultato negativo al 31-12-2019 della stessa capogruppo Agatos S.p.A., pari a circa €-1,1mn, andandosi a sommare al risultato negativo del 2018 pari a circa €1,6mn, porta al superamento del terzo del capitale sociale di un importo pari a circa €2,5mn, con la conseguente necessità di adottare i provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice Civile. Gli amministratori sulla base di tutti gli elementi disponibili e della prevedibile evoluzione della gestione hanno deliberato di convocare l'assemblea straordinaria per l'approvazione di un abbattimento del capitale per il solo importo necessario a far scendere sotto il terzo le perdite eccedenti il terzo del capitale stesso ("abbattimento parziale") e hanno quindi deliberato di convocare l'assemblea straordinaria per deliberare questo abbattimento il 24 giugno 2020 ovvero prima di sottoporre il bilancio all'approvazione dell'assemblea ordinaria prevista per il 30 giugno 2020 in prima convocazione e l'8 luglio in seconda convocazione.

**3.29 Passività Finanziarie****3.29.1 Finanziamenti**

I finanziamenti sono iscritti al loro valore nominale al lordo dei costi dell'operazione. Tutti gli altri costi di finanziamento sono iscritti a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

La politica del Gruppo è quella di finanziare le proprie attività di investimento attraverso una combinazione di capitale e di debito. Le principali forme di finanziamento del debito utilizzato dal Gruppo al 31 dicembre 2019 sono riportate nelle tabelle sottostanti

**3.29.2 Passività finanziarie produttive di interessi**

	<u>31-dic-19</u>	<u>31-dic-18</u>
<b>Passività finanziarie non correnti</b>		
Finanziamenti bancari	3.153.631	3.619.781
Bond convertibili emessi	6.532.668	7.637.168
Bond non convertibili emessi	0	764.000
	<b>9.686.299</b>	<b>12.020.949</b>
<b>Passività finanziarie correnti</b>		
Prestiti bancari	2.515.628	3.543.491
Bond convertibili emessi	1.104.500	
Bond non convertibili emessi	764.000	
Accontamenti interessi su Obbligazioni	347.428	347.619
	<b>4.731.556</b>	<b>3.891.111</b>
<b>Totale</b>	<u><b>14.417.855</b></u>	<u><b>15.912.060</b></u>

(\*la parte relativa agli interessi stanziati è ripresa dai ratei passivi, relativi agli interessi)

**3.29.3 Specifiche delle passività finanziarie produttive di interessi al termine del periodo****Prestiti - debiti bancari & Prestiti Obbligazionari**

						<b>31 dicembre 2019</b>
<b>Controparte</b>	<b>Società</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Tasso</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Importo</b>	<b>Capitale</b>
UBI	Agatos Energia Srl	C/anticipo fatture			100.000	
Unicredit	Agatos Energia Srl	C/anticipo Contratti, fatture e cassa			453.689	
Unicredit	Agatos SpA	Bullet			180.000	
Unicredit	Agatos SpA	Anticipo di cassa			72.233	
Unieredit		Debiti Vari			2.031	
Intesa	Agatos Energia Srl	C/anticipo fatture e			372.287	
Intesa	Agatos Energia Srl	chirografario		apr-22	392.844	
Banco BPM	Agatos SpA	chirografario		ott-20	482.375	
Banca Pop. Emilia Romagna - Quota Senior	Gea Energy Srl	limited recourse project financing		dic-31	2.954.969	
Banca Pop. Emilia Romagna - Quota IVA	Gea Energy Srl	non recourse		giu-19	600.000	
Veneto Banca - Mutuo Idro	AGP Idro Srl	mutuo non recourse		lug-20	58.830	
<b>Totale prestiti</b>					<b>5.669.259</b>	
<b>Bond</b>						
Bond	Agatos SpA		6%	lug-20	764.000	
POC	Agatos SpA		4,75%	dic-26	6.532.668	
POC	Agatos SpA		7%	lug-20	1.104.500	
<b>Interessi su obbligazioni</b>					347.428	
<b>Totale Bond</b>					<b>8.748.596</b>	
<b>Totale</b>					<b>14.417.855</b>	

### 3.29.4 Bond Convertibili

I Bond Convertibili offrono la possibilità di convertire alla scadenza il prestito in azioni; le loro caratteristiche possono essere quindi riassunte come un prestito e un'opzione, concessa ai portatori delle obbligazioni convertibili, per convertire un prestito in una quantità equivalente di azioni. In linea con il principio contabile OIC 19, la Società ha valutato l'intero strumento, senza dividere in componente di passività (il bond) e componente di capitale (l'opzione) in quanto il valore di quest'ultima non è considerato significativo.

### 3.29.5 Altre passività finanziarie

Oltre alle passività finanziarie produttrici di interessi vi sono principalmente quelle rappresentate da titoli di credito pari a €497 migliaia rispetto a €525 migliaia nell'esercizio precedente (tratte collaterali ad un credito vantato dal Gruppo) e ca 177 mila € per l'impegno alla capitalizzazione di due società partecipate.

### 3.29.6 Strumenti Finanziari Derivati

Il Gruppo ha in essere i seguenti strumenti finanziari con derivati quotati:

- Warrant Agatos 2019-2023 codice ISIN IT0005322786 (dal 2019);
- Obbligazione Convertibile "AGATOS S.p.A. 2019-2020 7%" codice ISIN IT0006730235;
- Obbligazione Convertibile "AGATOS S.p.A. 2017-2026 4,75%" codice ISIN
- Obbligazione non convertibile "AGATOS SPA 14 – luglio 20 6%" codice ISIN

Il valore del warrant non viene contabilizzato nei conti sociali.

La controllata GEA ENERGY SRL ha in essere un derivato OTC BPER con scadenza 31/12/31 fair value al 31/12/2019 € 163 migliaia tasso parametro Banca EUR6M– onere finanziario per l'anno 2019, € 30.757, sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente.

## 3.30 Debiti Commerciali e Altre Passività Correnti

### 3.30.1 Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali sono obbligazioni di pagamento di beni o servizi acquistati da fornitori nella gestione ordinaria dell'attività di impresa. I debiti commerciali sono classificati come passività correnti se il pagamento è dovuto entro un anno o meno (o nell'ordinario ciclo produttivo di impresa se maggiore). In caso contrario, essi sono iscritti come passività non correnti. I debiti commerciali sono iscritti al loro valore nominale.

#### DEBITI COMMERCIALI E ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

	31-dic-19	31-dic-18	Variazione
<b>Debiti commerciali</b>			
Debiti verso fornitori	4.792.879	4.396.137	396.742
Debiti verso imprese collegate	177.030	177.030	0
	<b>4.969.909</b>	<b>4.573.167</b>	<b>396.742</b>
<b>Altre passività correnti</b>			
Debiti tributari	163.279	286.090	-122.811
Altri debiti finanziari ( no interessi)	1.627.044	1.566.036	61.008
Altri debiti	486.186	508.607	-22.421
	<b>2.276.509</b>	<b>2.360.733</b>	<b>-84.224</b>
<b>Totale</b>	<b>7.246.418</b>	<b>6.933.899</b>	<b>312.518</b>

Nei debiti verso fornitori sono compresi €649 migliaia che fanno riferimento al debito nei confronti di Fedi Impianti. Nella voce altri debiti sono compresi ulteriori €497 migliaia per effetti consegnati a Fedi Impianti.

Tra i debiti tributari al 31/12/19 vi sono prevalentemente debiti per Ritenute nonché IRES e IRAP.

Le imposte relative all'esercizio finanziario comprendono le imposte sul reddito correnti e differite. Le imposte sono iscritte a conto economico, salvo il caso in cui si riferiscono a voci iscritte nel conto economico complessivo.

### 3.31 Accantonamenti per Rischi

#### 3.31.1 Accantonamenti per rischi e oneri futuri

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando:

- sul Gruppo grava un'obbligazione legale attuale o implicita che risulta da eventi pregressi;
- è probabile che sia richiesto un esborso per adempiere a un'obbligazione;
- l'ammontare può essere attendibilmente stimato.

Gli accantonamenti sono misurati al valore attuale della spesa prevista per adempiere l'obbligazione utilizzando un tasso di interesse al lordo delle imposte, che rifletta la valutazione corrente di mercato del costo del denaro e i rischi specifici connessi all'obbligazione. L'incremento dell'accantonamento dovuto al passare del tempo è iscritto come costo finanziario.

#### ACCANTONAMENTI PER RISCHI

	31-dic-19	31-dic-18	Variazione
Strumenti derivati passivi	194.139	141.226	52.913
F.do rischi svalutazione crediti verso cont.ate	0	453.127	-453.127
Imposte differite	217.275	198.756	18.519
Fondo per rischi e oneri futuri	1.136.625	1.385.546	-248.921
Fondi di trattamento di quiescenza	0	4.676	-4.676
<b>Totale</b>	<b>1.548.039</b>	<b>2.183.330</b>	<b>-635.291</b>

Il fondo rischi per svalutazione crediti è diminuito per coprire le perdite contabili del 2017 della GEA e della Windmill60.

Il fondo imposte stanziato negli anni precedenti è stato in gran parte girato a debiti tributari a seguito della manifestazione dei debiti previsti. Resta uno stanziamento di €200 migliaia riferito alle imposte differite derivanti dalla rivalutazione della partecipazione di AGATOS SPA in Agatos Energia a seguito fusione per incorporazione di Agatos Srl in TEW SPA, poi denominata AGATOS SPA.

Il fondo rischi e oneri futuri non è stato incrementato. A fine 2018 era stato incrementato di €500 migliaia a fronte della ridotta redditività degli impianti minieolici rispetto alle attese.

#### 3.31.2 Fondo TFR

#### FONDO TFR

	31-dic-19	31-dic-18	Variazione
F.TFR	223.112	214.161	8.951
<b>Totale</b>	<b>223.112</b>	<b>214.161</b>	<b>8.951</b>

Il saldo si riferisce quasi totalmente ad Agatos Energia.

### 3.32 Valore della Produzione

#### 3.32.1 Rilevazione e Analisi dei Ricavi Consolidati

I ricavi sono rilevati nella misura in cui in cui sia probabile che al Gruppo deriveranno vantaggi economici e il ricavo possa essere attendibilmente misurato, indipendentemente da quando il pagamento è stato fatto. I ricavi sono dati dal corrispettivo maturato per competenza.

#### RICAVI DI GESTIONE

	31-dic-19	31-dic-18
<b>Ricavi di gestione</b>		
Produzione e vendita di energia	1.378.114	1.696.105
Altri ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	3.778.144	5.247.624
<b>Totale ricavi dalle vendite</b>	<b>5.156.258</b>	<b>6.943.729</b>
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>568.009</b>	<b>585.236</b>
<b>Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati</b>	<b>15.000</b>	
<b>Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</b>	<b>879.062</b>	<b>-43.402</b>
<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>	<b>0</b>	<b>475</b>
<b>Totale Valore della Produzione</b>	<b>6.618.329</b>	<b>7.486.038</b>

I ricavi relativi alla tariffa omnicomprendiva verso il GSE ammontano a € 1.378.144 e sono di seguito dettagliati:

#### Proventi derivanti da incentivi GSE

Windmill 60	563.718
GEA	522.254
Carbonia	237.540
Idro	54.602
<b>Totale</b>	<b>1.378.114</b>

### 3.32.2 Redditività delle Consolidate

Nella tabella qui sotto si evidenziano i principali dati economici delle società consolidate:

Conto economico	Agatos Spa	Agatos Energia Srl	Agatos GPI Srl	Agatos GPL Srl	Gea Energy Srl	Windmill 60 Srl	Aggregato	RETTIFICHE CONSOLIDATO	CONSOLIDATO
A) Valore della produzione	434.910	5.389.433	60.914	233.348	522.255	582.511	7.223.371	- 605.042	6.618.329
EBITDA	- 374.860	102.477	20.551	- 63.754	297.695	268.182	250.291	-	250.291
2) Utile (Perdita) di gruppo	- 1.135.224	- 35.369	- 14.135	- 82.743	- 97.356	- 313.658	- 1.678.484	- 674.518	- 2.353.002
EBITDA NORMALIZZATO (*)	- 310.211	145.995	20.551	- 32.977	297.695	268.182	389.235	- 21.000	368.235

(\*) La normalizzazione consiste nell'eliminazione degli oneri diversi di gestione non ricorrenti

L'EBITDA normalizzato esclude gli oneri diversi di gestione non ricorrenti.

### 3.32.3 Reddito da dividendi

Il reddito da dividendi è rilevato quando è sorto il diritto di ricevere i relativi pagamenti. Nell'anno, sono stati ricevuti dividendi dalla partecipata San Gillio Srl.

### 3.33 Costi della Produzione

#### 3.33.1 Costi per Materie Prime, Sussidiarie di Consumo e Merci

La voce dei costi per materiale e componenti riguardano essenzialmente i costi sostenuti per materiale da destinare agli impianti in corso di costruzione.

### **3.33.2 Costi per Servizi**

I costi per servizi riguardano principalmente le manutenzioni degli impianti.

### **3.33.3 Costi per il Personale**

Il costo del personale esposto è attinente principalmente al costo del personale sostenuto dalla Agatos Energia Srl.

### **3.33.4 Costi per Godimento beni di Terzi**

Questi costi sono prevalentemente relativi ai leasing legati all'impianto di Carbonia e alla sede e altri uffici della Società dislocati sul territorio, compreso il centro di ricerca di Lamezia Terme.

### **3.33.5 Oneri Diversi di Gestione**

Si precisa che in questa voce che totalizza € 268 migliaia di cui € 118 migliaia sono oneri non ricorrenti riferiti in gran parte a sopravvenienze passive e/o a costi di manutenzione straordinari, inerenti le diverse società del gruppo e riferiti prevalentemente ad esercizi precedenti per importi singolarmente contenuti.

## **3.34 Ammortamenti e Svalutazioni**

L'ammontare degli ammortamenti e delle svalutazioni sono riportati nella relativa sezione patrimoniale delle attività immobilizzate, in cui sono esposti i criteri di ammortamento delle attività stesse. Di seguito si forniscono annotazioni di dettaglio su alcune poste rilevanti.

### **3.34.1 Trattamento Oneri per Nuovi Contratti**

A inizio 2019 è emerso che Unicredit Leasing SPA aveva erroneamente ripartito gli importi dovuti per la manutenzione degli impianti fotovoltaici in locazione operativa addebitando buona parte del costo complessivo su due specifici contratti riferiti ai comuni di Bagnaria e di Fossalta e di Portogruaro, sugli altri contratti gli importi erano inferiori rispetto al dovuto e l'importo complessivo risultava congruo. Unicredit Leasing insisteva per sanare il loro errore chiedendoci di stornare solo i maggiori importi fatturati sui due comuni sopra citati ma rifiutandosi di riconoscere il differenziale sugli altri contratti.

Valutando da un punto di vista legale la situazione è emerso che si sarebbe potuto rifiutare qualsiasi richiesta da parte di Unicredit Leasing Spa ma questo avrebbe probabilmente comportato l'avvio di una azione legale e l'obbligo da parte nostra di comunicare la sospensione dei servizi di manutenzione con i risvolti riferibili all'interruzione di pubblico servizio. Al fine di mantenere buoni rapporti con Unicredit Leasing Spa si è quindi ritenuto opportuno raggiungere una transazione che prevedeva la stipula di un contratto di manutenzione per il periodo residuo di vita dei contratti di locazione operativa per un valore complessivo di circa 12.000€ all'anno a fronte dell'accoglimento parziale della loro richiesta emettendo una nota di credito di 100.000€ compensati da uno specifico maggior valore del contratto di manutenzione per complessivi € 102.291€ distribuito sul periodo di validità del contratto.

Gli amministratori hanno quindi ritenuto corretto coerente rispetto all'accordo stipulato distribuire l'onere dei 100.000€ rispetto alla durata media dei contratti di locazione operativa e quindi costituisce un costo pari a €10 migliaia all'anno.

### **3.34.2 Svalutazioni e Accantonamenti Prudenziali**

Sulla base delle informazioni oggi a disposizione, si ritiene opportuno:

- svalutare di € 133 migliaia i crediti per anticipi pagati a un fornitore di impianti minieolici;
- svalutare di € 28 migliaia il credito di un Cliente di Agatos Energia

### **3.34.3 Rivalutazioni**

Sulla base delle informazioni oggi a disposizione non si è ritenuto opportuno effettuare alcuna rivalutazione.

### 3.35 Operazioni con Parti Correlate

Le principali operazioni tra parti correlate riguardano il progetto Marcallo e hanno interessato la Green Power Marcallese Srl (detenuta al 100% per la vendita), e Agatos Energia Srl. Queste operazioni sono riassunte nella tabella qui sotto.

RAPPORTI IN ESSERE CON LA SOCIETA' MARCALLESE DA PARTE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO

DESCRIZIONE	AGATOS SPA	AGATOS ENERGIA	AGP LEMURIA	GP MARCALLESE	Totale
<b>CREDITI DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO VERSO GP MARCALLESE</b>					
07030106 - Finanziamenti infruttiferi da Agatos SpA	2.204.708,00				2.204.708,00
110101 - Crediti vs Clienti italia - Management fee	6.100,00				6.100,00
110107 - Fatture da emettere da parte delle società del gruppo	5.000,00	1.510.390,00	30.000,00		1.545.390,00
090501 Lavori in corso su ordinazione		470.484,00			470.484,00
<b>Totale crediti</b>	<b>2.215.808,00</b>	<b>1.980.874,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>-</b>	<b>4.226.682,00</b>
<b>DEBITI DI GP MARCALLESE VS SOCIETA' DEL GRUPPO</b>					
273703 - Fianziari infruttiferi Agatos SPA				2.204.708,00	2.204.708,00
272107 - Debiti x fatture da ricevere da Agatos Energia Srl				1.980.874,00	1.980.874,00
272107 - Debiti x fatture da ricevere da Agatos Spa x Management fee				5.000,00	5.000,00
272107 - Debiti x fatture da ricevere da AGP Lemuria Srl				30.000,00	30.000,00
272101 - Debiti vs Agatos Spa- Management fee				6.100,00	6.100,00
<b>Totale debiti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.226.682,00</b>	<b>4.226.682,00</b>
<b>RICAVI ANNO 2019 SOCIETA' DEL GRUPPO NEI CONFRONTI DI GP MARCALLESE</b>					
550109 - Rimanenze finali lavori in corso su ordinazione		470.484,00	-		470.484,00
590339 - Riaddebito costi alle controllate	10.000,00				10.000,00
<b>Totale ricavi</b>	<b>10.000,00</b>	<b>470.484,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>480.484,00</b>
<b>ANNO 2019 INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO</b>					
031101 - Realizzazione dell'impianto di Marcallo				470.484,00	470.484,00
630720 - Management fee holding				10.000,00	10.000,00
<b>Tot. Incremento immobilizzazioni in corso</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>480.484,00</b>	<b>480.484,00</b>

Le fatture da emettere da parte di Agatos Energia Srl nei confronti di Green Power Marcallese Srl rappresentano il valore dell'ingegneria esecutiva che Agatos ha effettuato sul progetto per la produzione di biometano della controllata per la vendita, GPM Srl, e ammontano a un 12,45% del valore del contratto EPC chiavi in mano pari a circa €15.900 migliaia. Per effettuare questo lavoro, Agatos Energia si è basata sull'ingegneria di base relativa ai singoli macchinari e impianti, ricevuta dai fornitori in base ai contratti di fornitura esistenti. A fronte di queste fatture da emettere, Agatos ha quindi appostato fatture da ricevere che riflettono il valore contrattuale dell'ingegneria ricevuta dai fornitori. La valutazione dell'ingegneria ricevuta rappresenta una percentuale analoga, del valore del contratto di fornitura.

La consistenza e congruità del valore delle fatture da emettere verso la Green Power Marcallese e di quelle da ricevere relative all'ingegneria ricevuta sono state attestate da un esperto indipendente che ha potuto effettuare tutte le necessarie verifiche del caso.

Si evidenzia che il credito finanziario (finanziamento soci) nei confronti della controllata per la vendita Green Power Marcallese Srl, è classificato a breve sul presupposto che esso venga integralmente rimborsato al momento del perfezionamento della cessione della quota maggioranza. Essendo l'intenzione di Agatos di restare in quota al 20%, il rimborso potrebbe interessare solo una quota parte dello stesso.

Di seguito viene riportata una tabella che riporta un dettaglio delle operazioni con parti correlate che a livello di consolidato vengono elise.

## AGATOS S.p.A. Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

DESCRIZIONE	AGATOS SPA	AGATOS ENERGIA	GEA ENERGY	WINDMILL 60	AGP LEMURIA	AGP IDRO	Totale
<b>CREDITI</b>							
Crediti v/controll. Windmill 60 srl e GEA Energy	6.265.345						6.265.345
Crediti v/Agatos Energia srl	200.000						200.000
Finanz fruttiferi Agatos Energia		2.241.168					2.241.168
Crediti comm vs Windmill 60 srl e Gea Energy	52.860						52.860
Crediti comm vs Energia Srl	-						-
Crediti comm vs Agatos SPA e Agatos Energia					335.920		335.920
<b>Totale crediti</b>	<b>6.518.205</b>	<b>2.241.168</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>335.920</b>	<b>-</b>	<b>9.095.293</b>
<b>DEBITI</b>							
Debiti verso controllanti - Fianziam. fruttiferi Agatos SPA			991.948	5.273.396			6.265.345
Debiti verso controllanti - Fianziam infruttifero Agatos SPA		200.000					200.000
Debiti verso Agatos Energia	1.589.909				419.163	232.096	2.241.168
Debiti v/AGP Lemuria srl	-	335.920					335.920
Debiti v/Agatos spa (affitti / management)			52.460	400			52.860
<b>Totale debiti</b>	<b>1.589.909</b>	<b>535.920</b>	<b>1.044.408</b>	<b>5.273.796</b>	<b>419.163</b>	<b>232.096</b>	<b>9.095.293</b>
<b>RICAVI</b>							
Ricavi Agatos SPA vs Società del gruppo	367.897						367.897
Ricavi lemuria vs Agatos SPA					216.145		216.145
<b>Totale ricavi</b>	<b>367.897</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>216.145</b>	<b>-</b>	<b>584.042</b>
<b>COSTI</b>							
consulenze tecniche		216.145					216.145
Costi Holding		336.697	15.000	15.000	-	1.200	367.897
<b>Totale costi</b>	<b>-</b>	<b>552.842</b>	<b>15.000</b>	<b>15.000</b>	<b>-</b>	<b>1.200</b>	<b>584.042</b>
<b>PROVENTI FINANZIARI</b>							
Gea Energy Srl	12.576						12.576
Windmill 60 Srl	316.263						316.263
Agatos SPA - finanziam fruttiferi		58.721					58.721
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>328.839</b>	<b>58.721</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>387.560</b>
<b>ONERI FINANZIARI</b>							
Oneri finanziari da Agatos Energia x finanz fruttiferi	58.721						58.721
Oneri finanziari da Agatos SPA			12.576	316.263			328.839
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>58.721</b>	<b>-</b>	<b>12.576</b>	<b>316.263</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>387.560</b>

### 3.36 Garanzie e Altri Impegni Pluriennali

#### 3.36.1 Impegni relativi a locazioni siti mini-eolici

Le controllate della Società hanno stipulato accordi a lungo termine per l'uso, o la possibilità di usare, delle porzioni di terreno in relazione all'attività delle loro turbine eoliche. L'importo pagato in anticipo dalle controllate della Società è presentato come attività immateriali.

Pagamenti minimi futuri in relazione a questi accordi sono i seguenti:

#### GARANZIA E ALTRI IMPEGNI

	31-dic-19	31-dic-18
Entro 1 anno	50.173	62.174
Tra 2 e 5 anni	200.692	248.696
5 anni e oltre	688.912	839.885
<b>Totale</b>	<b>939.777</b>	<b>1.150.755</b>

#### 3.36.2 Garanzie collaterali

Con riferimento ai finanziamenti concessi da Banca Popolare dell'Emilia Romagna a Gea Energy S.r.l. per un importo di € 3,5 milioni con scadenza 2031 per la linea senior ed € 600 mila scadenza 2019 per quanto riguarda la linea di credito IVA, sono state rilasciate le seguenti garanzie:

- Ipoteche su impianti e macchinari: € 8.200.000
- Diritto di prelazione su Credito IVA e pegno su conti correnti bancari
- Pegno sul 100% del capitale sociale di Gea Energy S.r.l., a favore di Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

#### 3.37 Eventi successivi al periodo

Gli eventi successivi alla data di chiusura del bilancio 2019 sono stati fortemente impattati dalla pandemia Covid-19 che si è diffusa nei primi mesi del 2020. Tra gli eventi di particolare rilievo per la società si evidenziano i seguenti:

1. Per quanto riguarda il Progetto Marcallo:

- in febbraio 2020, il Banco BPM informava la Società che considerava il Progetto Marcallo in se bancabile ma che essendo l'Investitore a sua volta coinvolto in un processo di vendita ed essendo il Banco BPM stesso coinvolto in tale processo sia in qualità di venditore che di finanziatore, la delibera di finanziamento per il Progetto Marcallo, avrebbe subito qualche ulteriore ritardo:
  - a inizio aprile, un mese dopo l'entrata in vigore del "lock-down" legato all'emergenza COVID-19, il Banco BPM comunicava alla Società che la banca aveva finalmente deliberato un pacchetto di finanziamenti pari a €18,5mn a favore della Green Power Marcallese Srl – Progetto Marcallo, e che tale delibera richiedeva degli impegni di capitalizzazione da parte dei due soci (l'Investitore e la Società) che non erano stati richiesti in fase di negoziazione e istruttoria del finanziamento.
  - a questo punto, al fine di trovare una soluzione, l'Investitore richiedeva formalmente alla Società una estensione del termine ultimo al 30-06-2020, che la Società gli concedeva pur in assenza di esclusiva.
2. Per quanto riguarda le attività ordinarie, anche se, come da COS diffuso il 27 marzo, 2020, le aziende operative, Agatos Energia Srl e AGP Lemuria Srl (essendo i codici ATECO<sup>1</sup> inclusi nell'Allegato 1 del DPCM (*"Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale"*)) hanno formalmente continuato ad operare nella misura del possibile seguendo le restrizioni di sicurezza imposte (le forme di tutela per i dipendenti e collaboratori come lo smart-working, il distanziamento e la turnazione in ufficio oltre alla messa a disposizione di idoneo equipaggiamento di protezione), in realtà in questo periodo l'attività è stata fortemente rallentata anche a causa della chiusura dei cantieri presso i clienti.

E' pertanto evidente che il contesto di continuità entro cui è stato redatto il bilancio al 31-12-2019 è stato fortemente impattato dall'emergenza COVID-19 che ha creato delle incertezze e degli ulteriori ritardi che alla fine del 2019 non esistevano. Secondo gli Amministratori, l'emergenza COVID ha contribuito sia a ritardare la delibera per Marcallo che a renderla più stringente e quindi meno interessante per l'Investitore, rispetto alle attese, che a ritardare la delibera di rifinanziamento del portafoglio di impianti minieolici che avrebbe apportato nuova liquidità. La conseguenza della delibera su Marcallo è di causare ulteriori ritardi al closing finanziario del Progetto Marcallo, senza però mettere in discussione l'interesse dell'Investitore che lo ha confermato formalmente.

Alla luce di quanto sopra, gli amministratori hanno ritenuto di fare ricorso ai fini della redazione del bilancio 2019 alla deroga prevista dall'art. 7 del decreto legge n. 23/2020, in quanto pur in presenza di una valutazione positiva sulla prospettiva della continuità aziendale, tenuto conto di quanto illustrato nella prevedibile evoluzione della gestione nella relazione sulla gestione, hanno ravvisato la presenza di rilevanti incertezze correlate ai potenziali effetti conseguenti alla pandemia Covid-19 che si prevede comporteranno comunque un impatto sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società ad oggi impossibile da quantificare con precisione, ma non saranno tali da compromettere la continuità operativa della società.

In conseguenza dell'emergenza COVID-19, gli Amministratori hanno prudenzialmente rivisto al ribasso il budget Agatos Energia Srl del 2020 che è presentato nella tabella sotto confrontandolo con il budget 2020 pre-COVID-19.

---

<sup>1</sup> Agatos Energia Srl ed Agatos Green Power Lemuria Srl, codici ATECO 43.2 (INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI ED ALTRI LAVORI DI COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE) e 71 (ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA ED ALTRI STUDI TECNICI) e delle controllate GEA Energy Srl ed Agatos Green Power Idro Srl, codice ATECO 35 (PRODUZIONE, TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA),

	PRE COVID-10		POST-COVID-19
<i>Valore della Produzione</i>	31/12/2020	Delta COVID-19	31/12/2020
BM	7.164.000	-22%	5.573.000
PV	5.099.046	-47%	2.685.197
EE	1.841.000	-98%	38.500
Totale	14.104.046	-41%	8.296.697

Con riferimento al conguaglio della cessione dell'impianto di Carbonia, a causa dello scarso irraggiamento, Agatos deve restituire al Compratore circa €50.000, dei €275.000 depositati in conto escrow al rogito di cessione impianto.

Il 12 marzo 2020, Agatos S.p.A. ha annunciato di aver raggiunto un accordo, con la costituzione odierna di una joint venture per la realizzazione di un impianto di produzione di Biometano basato sull'innovativo processo AGRI del brevetto BIOSIP di Agatos. La maggioranza della società veicolo costituita oggi è di una ESCO italiana specializzata nel finanziamento di impianti di efficientamento energetico. Agatos partecipa alla società con una quota di minoranza come anche un importante imprenditore agricolo ed allevatore di bestiame della Lombardia, che oltre all'area per la costruzione conferirà alla società anche tutta la biomassa necessaria all'alimentazione dell'impianto. Questa biomassa comprende i reflui zootecnici provenienti dagli allevamenti di suini, polli e bovini ed i sotto-prodotti derivanti dalle coltivazioni agricole della stessa azienda agricola e di alcune aziende del territorio collegate. Tramite la digestione anaerobica delle matrici in entrata ed il trattamento del digestato, l'impianto produrrà 500 sm<sup>3</sup>/ora di biometano avanzato sotto forma di BML (biometano liquefatto) per uso nell'autotrazione, CO<sub>2</sub> liquida, ammendante agricolo palabile e sanificato, ricco di minerali, e del solfato di ammonio in cristalli, entrambi valorizzabili come fertilizzanti, oltre ad acqua osmotizzata destinabile per l'irrigazione delle vicine serre e digestato liquido a basso contenuto di nitrati, il tutto nel rispetto dei principi dell'economia circolare. Il processo BIOSIP AGRI permette di abbattere di circa il 70% il contenuto ammoniacale nelle matrici in entrata utilizzando un processo di separazione privo di additivi chimici, cosa che riduce significativamente il fabbisogno di terreni per lo spandimento dei reflui e che consentirà all'azienda agricola il pieno rispetto della Direttiva Nitrati. Sulla base delle matrici in ingresso previste, all'impianto spetteranno gli incentivi GSE previsti dal "decreto biometano" (DM del 2-3-2018) ossia i Certificati di Immissione al Consumo (CIC) previsti per il biometano avanzato ed in misura proporzionale alla quantità di biometano prodotto; i CIC sono cedibili al GSE ad un prezzo che nei primi dieci anni è fisso e stabilito nel citato decreto. Inoltre, essendo prevista la liquefazione del biometano e la commercializzazione come BML, all'impianto spetteranno anche ulteriori CIC per un valore stabilito dal decreto che sostanzialmente copre il costo dell'impianto di liquefazione. Le società del Gruppo Agatos si occuperanno sia della progettazione ed autorizzazione che della costruzione e della successiva manutenzione dell'impianto. La conduzione verrà fatta con la fattiva collaborazione dell'azienda agricola.

Il 06 aprile 2020, la Società ha comunicato che un primario istituto di credito italiano, Banco BPM, ha deliberato positivamente il finanziamento a favore della società Green Power Marcallese Srl (di seguito "GPM"), per la realizzazione dell'impianto di produzione di biometano di Marcallo, sviluppato dal Gruppo Agatos. Si tratta di una struttura di finanziamenti composta da un finanziamento di tipo "project" a lungo termine, una linea IVA ed una working capital facility per complessivi €18,5 mln. La stipula, come da prassi di mercato, è subordinata ad un impegno di capitalizzazione di GPM da parte dei soci, limitato fino all'anno successivo all'entrata in esercizio dell'impianto, previo il rispetto dei covenants finanziari previsti fino a tale

data. La delibera assume che GPM sarà partecipata in minoranza da Agatos e in maggioranza dal primario operatore energetico nazionale, la cui offerta vincolante è stata accettata da Agatos il 9 ottobre 2019.

L' 08 aprile 2020 l'assemblea dei portatori delle obbligazioni convertibili "Agatos 2018-2020 7%" (ISIN IT0005346892) ("POC") tenutasi in prima convocazione oggi alle ore 10:05, presso lo studio del notaio Giacalone sito in Viale Dante Alighieri n.2 a Novara ha raggiunto il quorum costitutivo e si è regolarmente costituita essendo presenti, tramite delega conferita al Rappresentante Designato Morrow Sodali, presente in assemblea, obbligazionisti detentori di 601.000 obbligazioni, che avevano regolarmente ottenuto il ticket assembleare tramite Monte Titoli, ossia del 54,41% del totale delle obbligazioni in circolazione. L'assemblea ha quindi deliberato all'unanimità dei presenti, di approvare le modifiche al regolamento del POC proposte nella Relazione del Consiglio di Amministrazione ossia:

- prorogare di 90 giorni la scadenza ultima del rimborso del POC, dall' 11 aprile 2020 al 10 luglio 2020;
- introduzione a favore della Società della facoltà di rimborsare anticipatamente in qualsiasi momento e senza penali durante il predetto periodo di estensione;
- aumentare, durante il predetto periodo di estensione, il tasso di interesse annuale del POC dal 7% al 7,5% con pagamento alla data di rimborso;
- prevedere il pagamento con scadenza l' 11 aprile 2020 di interessi intermedi calcolati al 7% l'anno, sui 183 giorni trascorsi dall'ultimo pagamento degli interessi ossia l' 11 ottobre 2019.

Alla luce di quanto sopra e avendo ricevuto dal primario operatore energetico nazionale specifica richiesta di estensione del periodo di esclusiva scaduto il 30 marzo 2020, Agatos ha concesso oggi un nuovo periodo di esclusiva fino al 20 aprile 2020. Questo tempo addizionale servirà al primario operatore energetico per poter confermare l'avveramento dell'ultima condizione sospensiva dell'offerta vincolante sopra citata, e completare così le attività propedeutiche al closing dell'operazione.

Il 28 aprile, la Società ha comunicato che controllata Agatos Green Power Lemuria Srl, detentrica del brevetto primario concesso in Italia nel 2017 relativo all'innovativo processo di trattamento di rifiuti e sottoprodotti organici per la produzione di biometano, biometano liquefatto e/o di energia elettrica (il c.d. processo "BIOSIP"), ha appena completato l'iter di internazionalizzazione ottenendo la concessione di brevetto con scadenza nel 2036 in U.S.A ed Europa, sulla base dell'accordo Patent Cooperation Treaty (PCT) nonché in ciascuno dei seguenti paesi: Italia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Romania, Spagna e Svizzera, sulla base della European Patent Practice (EPP). In Cina, la richiesta di registrazione del brevetto è stata presentata contemporaneamente alle altre sulla base del PCT; la richiesta di brevetto è stata pubblicata, ed è ora, in seguito a chiarimenti forniti, in attesa di concessione con scadenza anche questa al 2036. Questo importante traguardo riflette gli sforzi profusi da Agatos per far riconoscere e introdurre questo brevetto nei principali paesi a livello mondiale, percorso che la Società ha iniziato già quattro anni fa. Si ricorda che sulla tecnologia "BIOSIP" si basano sia il primo progetto industriale alimentato a FORSU, che verrà realizzato da Agatos a Marcallo in provincia di Milano, che i progetti BIOSIP AGRI per il trattamento e la valorizzazione dei reflui zootecnici, due dei quali già annunciati.

In data 21 maggio 2020, la Società ha acquisito, contabilizzandola a magazzino e non tra le immobilizzazioni, l'intera partecipazione pari al 20%, in AGP Trino Srl, società di scopo proprietaria di un terreno agricolo con buone prospettive per l'autorizzazione di un impianto fotovoltaico di oltre 100MWp di capacità e detenuta da Agatos Energia Srl; l'80% è detenuto da ENEL GREEN POWER S.p.A.. La motivazione che induce la Società, in un'ottica di razionalizzazione del bilancio, all'opportunità di acquisire da Agatos Energia Srl la partecipazione è di allineare i ruoli di Agatos S.p.A. e Agatos Energia Srl con i rispettivi scopi sociali (holding di partecipazioni la prima e società operativa la seconda). L'intenzione della Società è quella di cedere questa partecipazione in quanto non ritenuta strategica.

La presente relazione finanziaria semestrale fornisce una rappresentazione veritiera e corretta delle attività e del risultato della gestione ed è coerente con la documentazione contabile.

Milano, 3 giugno 2020

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'L. Rinaldi', is centered on the page.

Per il Consiglio d'Amministrazione  
Leonardo Rinaldi  
(Amministratore Delegato)